



BILANCIO CONSOLIDATO 2020

Relazione degli Amministratori

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

GRUPPO
ATALANTA BERGAMASCA CALCIO S.P.A.

Sede in Bergamo – Via G. e G. Paglia 1/D

Capitale Sociale € 4.893.750,00 i.v.

Codice fiscale: 80000130163

Registro Imprese di Bergamo n. 80000130163

R.E.A. di Bergamo n. 120081

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Odissea S.r.l.
con sede in Bergamo ex articoli 2497 e seguenti del Codice Civile

INDICE

Bilancio Consolidato	pag. 3
Prospetti di Bilancio Consolidato	pag. 4
- Stato Patrimoniale	pag. 5
- Conto Economico	pag. 7
- Rendiconto Finanziario	pag. 8
Nota Integrativa al Bilancio Consolidato	pag. 9
Allegati alla Nota Integrativa	pag. 44
- All. 1 Diritti Pluriennali alle Prestazioni dei Calciatori	pag. 45
Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato	pag. 48
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 64
Relazione della Società di Revisione	pag. 67

BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE GRUPPO ATALANTA

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	452	807
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21.037	56.289
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	319	4.689
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	623.663	182.525
7) Capitalizzazione Costi Vivaio	4.287.438	5.372.988
8) Diritti pl. prestazioni dei calciatori	126.960.709	94.372.831
10) Altre	2.471.251	2.549.548
Totale (I)	134.364.868	102.539.677
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	47.425.553	36.971.603
2) Impianti e macchinari	1.506.900	4.251.104
3) Attrezzature industriali e commerciali	564.065	610.541
4) Altri beni	1.103.526	674.869
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	258.982	153.368
Totale (II)	50.859.027	42.661.485
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d bis) altre imprese	4.000	4.000
	4.000	4.000
2) Crediti		
d bis) verso altri		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	26.973	20.791
	26.973	20.791
Totale (III)	30.973	24.791
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	185.254.868	145.225.953
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	942.606	1.035.774
Totale (I)	942.606	1.035.774
II Crediti		
1) Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	28.455.054	19.409.079
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.991.900	356.193
	34.446.954	19.765.272
4) Verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	19.685	1.369.599
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	204.525
	19.685	1.574.124
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	31.580	93.362
	31.580	93.362
5-bis) Crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.095.544	2.423.377
	1.095.544	2.423.377
5-quater) Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	32.931.057	22.036.089
- esigibili oltre l'esercizio successivo	32.501.142	18.255.375
	65.432.199	40.291.464
Totale (II)	101.025.962	64.147.599
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	51.939.984	11.160.574
3) Danaro e valori in cassa	5.353	18.222
Totale (IV)	51.945.337	11.178.796
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	153.913.905	76.362.169
D) Ratei e risconti		
b) Risconti attivi	2.924.007	1.754.919
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.924.007	1.754.919
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	342.092.780	223.343.041

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I - Capitale sociale	4.893.750	4.893.750
IV - Riserva legale	978.750	978.750
V - Riserve statutarie	7.797.538	5.139.325
VI - Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	8.659	8.659
- Riserva per avanzo di fusione	13.531	13.531
- Riserva arrotondamento Euro	(4)	(4)
- Riserva da conversione Euro	51.545	51.545
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(337.798)	(92.918)
VIII - Utili/(perdite) portati a nuovo	64.172.058	40.332.822
IX - Utile/(perdita) dell'esercizio	51.738.249	26.497.451
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	129.316.278	77.822.911
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) per imposte, anche differite	22.039.211	15.408.203
3) strumenti finanziari derivati passivi	444.471	122.260
4) altri	607.193	719.763
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	23.090.875	16.250.226
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	407.939	343.903
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB. (C)	407.939	343.903
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.266.429	1.386.308
- esigibili oltre l'esercizio successivo	21.643.066	18.928.056
	22.909.495	20.314.364
6) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.234.842	0
	3.234.842	0
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	42.802.503	31.716.597
- esigibili oltre l'esercizio successivo	21.478.788	14.898.469
	64.281.291	46.615.066
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.059.897	64.937
	4.059.897	64.937
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	386.103	192.532
	386.103	192.532
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.375.082	7.004.746
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.981.128	0
	12.356.210	7.004.746
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	685.891	369.575
- esigibili oltre l'esercizio successivo	281.275	0
	967.166	369.575
14) Debiti da compartecipazione ex art. 102bis N.O.I.F.		
15) Debiti verso Enti - settore specifico		
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.532.742	4.725.992
- esigibili oltre l'esercizio successivo	21.343.550	5.674.843
	33.876.292	10.400.835
16) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.928.252	19.426.381
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.013.510	1.939.008
	18.941.762	21.365.389
TOTALE DEBITI (D)	161.013.058	106.327.444
E) Ratei e risconti		
Risconti passivi	28.264.630	22.598.557
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	28.264.630	22.598.557
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	342.092.780	223.343.041

CONTO ECONOMICO GRUPPO ATALANTA	2020	2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.730.400	13.505.230
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.301.970	2.875.337
5) Altri ricavi e proventi	233.965.626	172.240.660
Totale Valore della produzione (A)	241.997.996	188.621.227
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.475.486	2.531.238
7) per servizi	24.709.149	20.637.986
8) per godimento beni di terzi	4.092.496	12.349.553
9) per il personale		
a) salari e stipendi	67.507.412	61.644.235
b) oneri sociali	2.929.494	2.798.158
c) trattamento di fine rapporto	608.337	612.309
e) altri costi	3.097.412	3.989.276
	74.142.655	69.043.978
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.731.359	34.496.808
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.025.122	1.501.245
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	89.414	412.363
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	625.211	55.632
	45.471.106	36.466.048
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	93.168	(207.540)
12) Accantonamenti per rischi	57.305	93.632
14) Oneri diversi di gestione	15.423.569	6.779.703
Totale costi della produzione (B)	166.464.934	147.694.598
Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A - B)	75.533.062	40.926.629
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
- da imprese controllate	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da controllanti	281.967	175.438
- da altri	256.369	14.190
Totale 16)	538.336	189.628
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- verso controllanti	(115.775)	(189.682)
- verso altri	(1.572.128)	(837.279)
Totale 17)	(1.687.903)	(1.026.961)
17-bis) Utili e perdite su cambi		
- utili (perdite) su cambi realizzate	3.481	(923)
Totale 17-bis)	3.481	(923)
Totale proventi ed oneri finanziari (C= 15+16-17+/- 17bis)	(1.146.086)	(838.256)
19) Svalutazioni		
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	74.386.976	40.088.373
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	6.021.778	4.313.217
b) imposte anni precedenti	(818.883)	0
c) oneri/(proventi) da adesione consolidato fiscale	10.737.493	6.710.851
d) imposte differite	7.248.351	2.393.795
e) imposte anticipate	(540.012)	173.059
Totale 20)	22.648.727	13.590.922
21) Utile/(perdita) dell'esercizio	51.738.249	26.497.451

RENDICONTO FINANZIARIO - GRUPPO ATALANTA		31.12.2020	31.12.2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		51.738.249	26.497.451
Imposte sul reddito		22.648.727	13.590.922
Interessi passivi/(interessi attivi)		1.146.086	838.256
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (escluse quelle derivanti dai DPC)		(70)	(40)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		75.532.992	40.926.589
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi		64.036	51.620
Ammortamenti delle immobilizzazioni		44.838.785	35.982.667
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		625.211	467.995
Altre rettifiche per elementi non monetari		77.331	29.342
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		45.605.363	36.531.624
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		93.168	(207.540)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		(413.938)	(3.347.910)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		(8.707.059)	(3.895.453)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		(1.117.450)	9.779.012
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		5.517.693	336.580
Altre variazioni del capitale circolante netto		662.525	5.958.456
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		(3.965.061)	8.623.145
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		(1.146.086)	(838.256)
(Imposte sul reddito pagate)		(8.901.100)	(11.127.173)
Dividendi incassati		0	0
(Utilizzo dei fondi)		(112.570)	93.632
Totale Altre rettifiche		(10.159.756)	(11.871.797)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		107.013.538	74.209.561
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)		(10.199.246)	(19.110.849)
Disinvestimenti		0	0
<i>Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori</i>			
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		(56.486.234)	(55.084.756)
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		(78.880.024)	(49.643.714)
Decremento/(Incremento) crediti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		6.367.114	6.765.707
Incremento/(decremento) debiti per acquisizione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori		(36.248.238)	(22.847.360)
		52.274.914	10.640.611
<i>Altre Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)		(2.156.471)	(2.602.322)
Disinvestimenti		(2.156.471)	(2.602.322)
		0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)		(178)	(18)
Disinvestimenti		(178)	(18)
		0	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>			
		0	0
Totale Altre attività di investimento		(2.156.649)	(2.602.340)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(68.842.129)	(76.797.945)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		2.595.132	4.509.674
Accensione finanziamenti		(119.879)	382
(Rimborso finanziamenti)		2.715.011	4.509.292
		0	0
<i>Finanziamenti soci</i>			
		0	0
<i>Mezzi propri</i>			
		0	0
<i>Altre entrate (uscite) da attività di finanziamento</i>			
		0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		2.595.132	4.509.674
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		40.766.541	1.921.290
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		11.178.796	9.257.506
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		51.945.337	11.178.796
Saldo a pareggio		40.766.541	1.921.290

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa è parte integrante del bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2020 che viene predisposto da Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. (da ora anche "Atalanta" o la "Capogruppo") la quale è tenuta alla redazione del bilancio consolidato per quanto richiesto dal Manuale Licenza UEFA art. 14.4.4 (Edizione 2020) e dall'art. 84 delle NOIF. Il Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, evidenzia un utile netto pari a € 51.738.249 e un Patrimonio Netto pari a € 129.316.278 ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica vigente (artt. 2423 e seguenti del Codice Civile). Tale bilancio consolidato si riferisce al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2020 e viene raffrontato con il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e riferito al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2019. Nella Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 Vi informiamo in merito all'attività svolta dalle società facenti parte dell'area di consolidamento e ai rapporti con imprese controllanti, collegate e altre parti correlate.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 include il bilancio d'esercizio della Capogruppo Atalanta B.C. S.p.A. e di Stadio Atalanta S.r.l.. L'area di consolidamento include le società in cui la stessa Atalanta BC S.p.A. detiene direttamente o indirettamente la maggioranza assoluta del capitale sociale e dei diritti di voto, nonché le società con quote di possesso pari o prossime al 50% e di cui il Gruppo Atalanta si è garantito la gestione o sulle quali esercita un'influenza dominante. Sono pertanto escluse dall'area di consolidamento e valutate con il metodo del costo le società in liquidazione o inattive e quelle le cui situazioni presentano valori irrilevanti.

TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio della società controllata è consolidato con il metodo dell'integrazione globale, sostituendo il valore di carico della partecipazione con l'assunzione delle attività e delle passività della partecipata.

La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto (o quota di patrimonio netto per le società consolidate con il metodo proporzionale) risultante dal bilancio della partecipata al momento dell'acquisto, qualora non attribuibile a specifiche attività, è iscritta quale "Differenza da consolidamento" e ammortizzata secondo la modalità indicata nei "Criteri di valutazione e principi contabili".

L'eventuale residuo negativo è iscritto nei "Fondi per rischi e oneri" se attribuibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, altrimenti è iscritto nella voce "Altre riserve" di Patrimonio Netto.

Le partecipazioni nelle società in cui viene esercitata un'influenza notevole (generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20 e il 50 per cento) sono valutate con il metodo del patrimonio netto, sostituendo il valore iscritto in bilancio delle partecipazioni stesse, con un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, dopo aver operato le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato. I crediti e i debiti, i costi e i ricavi, gli utili o le perdite riconducibili ad operazioni effettuate tra società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle statuizioni del Codice Civile, opportunamente integrate dai principi contabili nazionali e, ove necessario, dai principi contabili internazionali (I.A.S./I.F.R.S.), tenendo conto altresì delle disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche, come previsto dal primo comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in considerazione della particolare attività delle Società facenti parte del Gruppo, ad integrazione di specifiche tematiche.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri e i principi contabili seguiti nella redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio.

Ove necessario, sono state effettuate talune riclassifiche ai dati di stato patrimoniale e conto economico relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, e ciò per coerenza ed uniformità con quanto operato nel bilancio consolidato dell'esercizio 2020.

Considerato inoltre lo specifico settore di attività in cui opera la società e in ossequio a quanto previsto dal primo comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio consolidato sono state altresì seguite, laddove opportuno e/o necessario, le disposizioni emanate in materia dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio (NOIF e raccomandazioni contabili).

Per quanto attiene il Rendiconto finanziario la società ha predisposto detto documento secondo le indicazioni del Nuovo Manuale Licenze Uefa Lettera D) Annex VI edizione 2020 rideterminando anche i valori comparativi dell'esercizio 2019 in base al nuovo schema previsto.

Ai sensi di quanto disposto dai commi 3 e 4 dell'art. 27 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, la società Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. non è soggetta all'obbligo della redazione del bilancio consolidato, in quanto predisposto dalla società controllante Odissea S.r.l., con sede in Bergamo, Via G. e G. Paglia n. 1/D.

In aggiunta al Bilancio Consolidato, per l'ottenimento della Licenza Uefa, Atalanta ha provveduto alla redazione di documentazione supplementare che prevede l'applicazione di alcune regole di rilevazione contabile limitatamente ad alcune specifiche fattispecie tipiche del Settore Calcio e in particolar modo legate ai trasferimenti dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (Appendice VIII del Manuale Licenze Uefa - Edizione 2020) che non trovano riscontro nell'ordinamento nazionale (Codice Civile e principi contabili).

Nella redazione del bilancio consolidato è stato rispettato quanto previsto nel secondo comma dell'art. 2423 del Codice Civile in merito alla chiarezza e alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. Sono stati altresì osservati i principi indicati dall'art. 2423-bis del Codice Civile e qualora gli effetti dei cambiamenti di principio siano irrilevanti ci si è avvalsi della facoltà di non recepirne gli effetti nel bilancio consolidato. In particolare si segnala che nella valutazione delle poste del presente bilancio consolidato non sono state operate deroghe ai sensi degli articoli 2423, quarto comma e 2423-bis, ultimo comma del Codice Civile.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza, della rilevanza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo e della sostanza dell'operazione o del contratto.

Con riferimento, in particolare, al principio della prospettiva della continuazione dell'attività, si segnala che gli amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato

significative incertezze in merito a tale capacità, anche se al momento non è possibile stimare con un buon grado di precisione il futuro impatto quantitativo conseguente all'emergenza causata dalla diffusione del Covid-19 (c.d. "Coronavirus") attualmente in corso e di cui si dirà meglio in seguito. Infatti, dato che il fenomeno in questione presenta una molteplicità di variabili (in termini di durata, diffusione, misure di salvaguardia) dalle quali deriva una situazione di generale imprevedibilità dei fatti e incertezze degli sviluppi, risulta difficile stimarne gli effetti sulla base di assunti ragionevolmente sostenibili.

Ciò detto, va precisato che, pur in un contesto di estrema incertezza, la società si trova attualmente in una situazione economica, finanziaria e patrimoniale tale da poter affrontare possibili riduzioni, eventualmente anche significative, dei flussi di cassa futuri, senza che possa essere compromessa la prospettiva della continuità aziendale in un orizzonte temporale di almeno 12 mesi dalla data di redazione del presente bilancio consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori professionisti sono iscritti, a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi tra la squadra che cede il diritto, la squadra che acquisisce il diritto ed il calciatore al quale si riferisce il diritto di utilizzazione delle prestazioni sportive, al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore. In particolare, se la squadra di provenienza è appartenente ad una federazione straniera, la contropartita è debiti o crediti verso società calcistiche. Se, invece, la squadra di provenienza o di destinazione appartiene alla F.I.G.C., al momento della ratifica della L.N.P. la parte di corrispettivo da regolare entro l'esercizio confluisce nel conto Lega/trasferimenti, che funge da "stanza di compensazione" per tutti i trasferimenti fra società nazionali. L'eventuale parte eccedente costituisce un debito o un credito verso società calcistiche, destinato a sua volta ad essere incluso, nelle successive stagioni, nel conto Lega/trasferimenti. Ad oggi l'unica componente derivante da trasferimenti domestici non gestita all'interno della stanza di compensazione è rappresentata dal contributo di solidarietà sui trasferimenti nazionali pari al 5% spettante a società estere che hanno formato il calciatore tra il 12esimo e il 23esimo anno di età. L'onere del pagamento spetta alla società acquirente salvo accordo diverso tra le parti.

Di seguito si riportano alcune specifiche modalità di registrazione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori applicate dall'Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A..

In particolare:

- nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo temporaneo con diritto di riscatto, la transazione viene registrata come temporanea fino al momento di effettivo esercizio del riscatto;
- nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto non condizionato, la transazione è registrata direttamente come trasferimento definitivo;
- nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto condizionato al verificarsi di determinate condizioni, la transazione verrà considerata come trasferimento definitivo dal momento in cui tutte le condizioni, per il trasferimento del diritto pluriennale medesimo, si sono verificate;
- nel caso in cui il trasferimento preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione (es. premi e/o indennizzi), tali compensi saranno rilevati, a titolo di conguaglio prezzo, ad incremento del costo iniziale al momento in cui la condizione si è verificata.

L'ammortamento dei diritti alle prestazioni dei calciatori è effettuato pro-rata temporis in base alla durata dei suddetti contratti che vengono depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A (di seguito anche "L.N.P." o "Lega Calcio").

Nel caso in cui, in costanza di contratto, venga ottenuto un prolungamento della durata dell'utilizzo del diritto alla prestazione del calciatore, l'Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. procede nel ricalcolare il valore pro rata temporis delle quote di ammortamento partendo dal valore netto contabile alla data di rinnovo intendendosi il primo giorno del mese nel caso di rinnovo nei primi 15 giorni del mese stesso o il primo giorno del mese successivo nel caso di rinnovo nei secondi 15 giorni del mese. L'eventuale costo di intermediazione, non condizionato, sostenuto dall'Atalanta BC S.p.A. per ottenere il prolungamento della durata contrattuale costituirà, un onere accessorio da capitalizzare alla data di rinnovo e verrà ammortizzato per la stessa durata e nelle stesse modalità del diritto al quale si riferisce.

L'Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A., procede alla svalutazione totale o parziale del valore del diritto alle prestazioni del calciatore iscritto tra le immobilizzazioni se alla data di approvazione del bilancio consolidato venga accertato che:

- i. il calciatore non sarà in grado di disputare competizioni sportive;
- ii. il successivo valore di trasferimento è inferiore al valore di iscrizione.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi dovuti agli agenti nel corso delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o nel corso delle operazioni di rinnovo contrattuale, si precisa che, in ossequio alla normativa di settore, questi sono capitalizzati solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società); sono invece contabilizzati a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Costi del vivaio

Il settore giovanile di Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. è parte dell'area tecnica che raccoglie tutte le attività degli atleti tesserati per la società stessa per ogni stagione sportiva.

Le politiche seguite nella gestione di questo settore sono legate alle Norme Federali, alle regole della Lega Serie A per la prima squadra ed alle regolamentazioni imposte dagli organismi sportivi internazionali come la UEFA e la FIFA.

La società da sempre svolge una organizzata gestione del settore cosiddetto "vivaio" indirizzando tale gestione verso due diverse finalità: l'attività di base e l'attività di sviluppo. Ambedue riguardano giovani atleti e tengono conto del loro stato di appartenenza alla società (il tesseramento).

L'attività di base è rivolta verso i giovanissimi e rientra di fatto nell'attività che il D.Lgs. 139/2015 definisce come attività di ricerca mentre l'attività di sviluppo è rivolta verso giovani atleti con doti tecnico-sportive già valutate dai responsabili del settore ritenuti valide per partecipare a un progetto di crescita che normalmente ha durata di quattro stagioni sportive. Si tratta di vera e propria attività di sviluppo che trova il suo svolgimento nell'ambito di un progetto i cui contenuti e finalità sono similari a quelli indicati dal citato decreto e richiamati dal principio contabile O.I.C. n. 24 rivisto dopo l'introduzione delle norme del richiamato decreto legislativo.

La società anche per l'esercizio 2020 ha ritenuto di proseguire nella suddivisione ai fini contabili e di bilancio delle attività del vivaio in costi di base imputati al conto economico e in costi di sviluppo capitalizzati e assoggettati ad ammortamento con ripartizione in cinque anni.

Tale scelta è supportata dal parere rilasciato dall'esperto nel 2017 che ha attentamente valutato l'organizzazione e le procedure di gestione del settore vivaio della società e dalla raccomandazione contabile n. 2 della Federazione Italiana Giuoco Calcio tutt'ora in vigore nonostante la nuova definizione per legge dei costi di sviluppo.

È chiaro che questi ultimi, per una società come l'Atalanta, essendo riferiti alla creazione di nuovi "talenti" da trasmettere al calcio professionistico al termine del periodo di formazione, vengano riconosciuti come oneri aventi un'utilità pluriennale.

Come è noto non soltanto ai destinatari del bilancio ma anche al pubblico, i costi del vivaio rappresentano da sempre un importante investimento nella storia di Atalanta e gli obiettivi e i ritorni prospettici derivanti dalla gestione del progetto rappresentano a loro volta un rilevante ritorno in termini sia finanziari-economici sia di disponibilità di nuovi talenti da utilizzare nella propria attività della prima squadra.

I costi capitalizzati oltre ad essere strettamente attinenti allo specifico progetto del vivaio, rispondono positivamente alle ulteriori caratteristiche richieste dal principio contabile O.I.C. n. 24, ovvero sono:

- relativi ad un progetto chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili;
- riferiti ad un progetto realizzabile, tecnicamente fattibile e per il quale la società possiede o può comunque disporre delle risorse necessarie;
- recuperabili, in quanto i ricavi che si prevede di realizzare grazie a tale progetto permettono di recuperare i costi sostenuti per lo sviluppo dello stesso, come peraltro anche i dati storici dimostrano.

In presenza di costi capitalizzati non ancora ammortizzati la società non potrà distribuire dividendi se non per la parte eccedente i costi ancora da ammortizzare.

Il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole alla capitalizzazione dei costi di sviluppo accertati per l'esercizio 2020. Per l'anno 2020, considerato che l'attività del Settore Giovanile è stata fortemente condizionata dalle disposizioni di contenimento del COVID-19, ed in particolare è stata oggetto di sospensione per diversi mesi, il costo oggetto di capitalizzazione destinato allo sviluppo di giovani talenti è stato determinato sull'effettivo svolgimento di tale attività e quindi ha subito un inevitabile decremento rispetto agli anni precedenti.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto del relativo fondo ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate in misura costante dalla data di acquisizione in relazione alla residua possibilità di utilizzo. In particolare, la durata del periodo di ammortamento è la seguente:

- costi sostenuti per l'acquisizione di software e realizzazione sito Internet: 5 anni;
- migliorie su beni di terzi (Stadio di Bergamo): vita residua contrattuale anche attesa.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata.

Nel caso in cui i motivi della rettifica vengano meno, viene ripristinato il valore originario.

Laddove richiesto, tali immobilizzazioni sono state iscritte con l'espresso consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e aumentato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi delle leggi n. 576 del 2 dicembre 1975 e n. 72 del 19 marzo 1983, delle quali si forniscono i dati richiesti dall'art. 2427, primo comma, n. 2 del Codice Civile nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Si segnala che, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, si è provveduto allo scorporo ai fini contabili e civilistici del valore del terreno su cui sorge l'immobile di proprietà della società denominato "Centro Sportivo Bortolotti". Gli ammortamenti sin allora operati, calcolati sul complessivo valore di costo del terreno e del fabbricato, sono stati scorporati con la medesima proporzione applicata allo scorporo del valore del terreno.

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante a partire dalla data di acquisizione sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio. Tali aliquote sono di seguito dettagliate:

Cespiti	Aliquota %
Immobili strumentali	3
Impianti specifici	20
Automezzi	20
Autovetture	25
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Mobili macchine d'ufficio	12
Altri beni sociali	20
Attrezzatura sportiva	20
Attrezzatura generica	15,5

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa del valore o della vita utile del bene cui si riferiscono.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata. Nel caso in cui i motivi della rettifica vengano meno, viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione, rettificato, se necessario, per tener conto delle diminuzioni di valore ritenute durevoli.

Se in periodi successivi vengono meno i motivi della rettifica, se ne eliminano gli effetti.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, mediante iscrizione di un eventuale apposito fondo svalutazione esposto in diretta diminuzione del valore delle rimanenze. Il costo di acquisto è determinato con il metodo della media mobile.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovverosia quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza superiore ai 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale).

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro soluto e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. I crediti ceduti pro solvendo, o comunque

senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio ed una passività finanziaria è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti e dei debiti iscritti in bilancio in data antecedente al 1° gennaio 2016.

Si precisa infine che per quanto riguarda i crediti e i debiti sorti nell'esercizio 2020 l'attualizzazione e il costo ammortizzato non hanno portato ad alcuna significativa variazione rispetto al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale in quanto rappresentativo del valore di realizzo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito effettivo verso i dipendenti a fine esercizio, in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate e delle quote destinate ai fondi di previdenza complementare.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite certe o probabili, per i quali, alla chiusura del bilancio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili. Nella redazione del bilancio in commento si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio, la cui competenza economica sia riconducibile a tale data.

In tale posta trova allocazione anche il fondo imposte differite di cui si illustrerà il dettaglio nell'apposito paragrafo.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati in ragione della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto dei relativi resi, sconti, abbuoni e premi.

Si segnala che nell'esercizio 2020, dove la Stagione Sportiva 2019-2020 si è conclusa il 31 agosto 2020 (durata di 14 mesi) e la Stagione Sportiva 2020-2021 è iniziata il 1° settembre 2020 e si concluderà il 30 giugno 2021 (durata di 10 mesi) la competenza dei costi e dei ricavi è stata determinata seguendo il criterio della competenza mensile o il criterio di numero di gare disputate nella Stagione di riferimento rispetto al totale complessivo.

Alla luce di questo cambiamento nella durata delle stagioni sportive, la comparazione dei dati dell'esercizio 2020 con quelli dell'esercizio 2019 risulta talvolta difficile; pertanto nel prosieguo del documento vengono inseriti appositi commenti per facilitarne la lettura.

IMPOSTE

La Società nell'esercizio 2020 (primo esercizio di opzione del nuovo triennio) ha aderito alle disposizioni previste dagli artt. 117-129 del T.U.I.R., in tema di "Consolidato fiscale Nazionale", le quali prevedono la determinazione, in capo alla società controllante Odissea S.r.l. di un'unica base imponibile, su opzione facoltativa delle singole società che vi partecipano, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna società consolidata, opportunamente rettificati in base alle disposizioni ivi previste. Nella voce 20) del conto economico vengono pertanto distintamente esposti: l'IRAP di competenza dell'esercizio, le imposte anticipate/differite, le imposte relative a esercizi precedenti e gli oneri/proventi per adesione al consolidato fiscale riferiti all'IRES conteggiata sull'imponibile trasferito/perdita fiscale liquidata in capo alla società consolidante Odissea S.r.l..

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

In osservanza a quanto disposto dall'OIC n. 25, la contabilizzazione delle imposte differite e anticipate riflette gli effetti derivanti dalle differenze temporanee tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio d'esercizio.

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero.

Nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, in particolare, vengono iscritte, qualora esistenti, imposte anticipate relative alle perdite fiscali portate a nuovo ai sensi dell'art. 84 del TUIR, solo nel caso in cui venga dimostrata la loro recuperabilità attraverso imponibili fiscali futuri. Si precisa che, nel presente bilancio, il fondo per imposte differite è esposto al netto delle attività per imposte anticipate.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Si fa presente che tutti i derivati presentano una relazione di copertura "semplice" (così come definita dall'OIC 32) in quanto hanno caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (importo nominale, scadenze e sottostante).

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data del 31 dicembre 2020 non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Tutti i valori elencati nelle tabelle della Nota Integrativa sono espressi all'unità di Euro.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	134.364.868	102.539.677	31.825.191
Totale	134.364.868	102.539.677	31.825.191

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 ammontano a € 134.364.868 (€ 102.539.677 al 31 dicembre 2019) e la movimentazione di periodo è riportata nell'allegato 1 alla presente Nota Integrativa.

La voce è composta come da tabella riportata di seguito:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Costi impianto e ampliamento	452	807	(355)
Programmi software	21.037	56.289	(35.252)
Marchi e concessioni	319	4.689	(4.370)
Altri costi pluriennali	243.746	123.956	119.790
Indennita' di buona entrata	136.519	0	136.519
Costi pluriennali beni di terzi	139.663	85.953	53.710
Costi pluriennali su campi da calcio	1.951.324	2.339.639	(388.315)
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	126.960.709	94.372.831	32.587.879
Capitalizzazione costi vivaio	4.287.438	5.372.988	(1.085.551)
Immobilizzazioni immateriali in corso	623.663	182.525	441.138
	134.364.868	102.539.677	31.825.191

La voce ha subito un incremento di € 31.825.191 ed è il risultato netto tra investimenti di periodo, disinvestimenti legati principalmente alla gestione dei Diritti Pluriennali alle Prestazioni dei Calciatori e quote di ammortamento di competenza dell'esercizio. La principale componente della voce è costituita dai diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori professionisti impiegati in prima squadra e dai diritti alle prestazioni di alcuni calciatori del settore giovanile. Nel prospetto allegato 1 alla presente Nota Integrativa, per ciascun diritto pluriennale alle prestazioni dei calciatori, vengono illustrati i saldi all'inizio dell'esercizio, i movimenti dell'esercizio e i saldi alla fine dell'esercizio (oltre a tutte le informazioni richieste dalle disposizioni di settore).

Di seguito viene riportato il dettaglio della composizione del risultato netto delle operazioni connesse alle attività relative ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori:

(- costi / + ricavi) valori in Euro	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
a) ammortamento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(39.835.618)	(31.346.324)	(8.489.294)
b) svalutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(89.414)	(412.363)	322.949
c) costi per l'acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori			0
c1) compensi ad agenti	(3.930.941)	(3.109.922)	(821.019)
c2) premi e/o indennizzi	(11.579.826)	(4.378.464)	(7.201.362)
c3) oneri da trasferimento temporaneo calciatori	(2.766.942)	(10.292.384)	7.525.442
c4) sopravvenienze passive da risoluzione anticipata	(1.500.020)	(441.808)	(1.058.212)
d) plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	68.482.096	38.753.413	29.728.683
e) minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(248.890)	(306.111)	57.221
f) ricavi da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori			
f1) premi e/o indennizzi	18.773.256	6.705.891	12.067.365
f2) proventi da trasferimento temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	1.620.336	6.740.273	(5.119.936)
g) risultato netto delle operazioni connesse alle attività relative ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (somma delle voci da a) ad f))	28.924.038	1.912.201	27.011.836

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni materiali	50.859.027	42.661.485	8.197.542
Totale	50.859.027	42.661.485	8.197.542

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 50.859.027 (€ 42.661.485 al 31 dicembre 2019).

La voce è composta come da tabella riportata di seguito:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Terreni e fabbricati	47.425.553	36.971.603	10.453.950
Impianti e macchinari	1.506.900	4.251.104	(2.744.204)
Attrezzature industriali e commerciali	564.065	610.541	(46.476)
Altri beni	1.103.526	674.869	428.657
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	258.982	153.368	105.614
	50.859.027	42.661.485	8.197.542

L'incremento di € 8.197.542 è determinato prevalentemente da investimenti del periodo per € 10.093.634 al netto degli ammortamenti per € 2.025.122 e di decrementi netti per € 23.415. Le immobilizzazioni in corso si sono incrementate per € 105.614.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	30.973	24.791	6.182
Totale	30.973	24.791	6.182

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad € 30.973 (€ 24.791 al 31 dicembre 2019), sono prevalentemente costituite da depositi cauzionali diversi per € 26.973, dalla partecipazione in Plus Media Trading S.r.l., iscritta al costo storico di € 5.500 ed esposta al netto di un fondo svalutazione di € 1.500 e dalla Partecipazione in Bergamo Stadio S.r.l. in Liquidazione completamente svalutata in esercizi precedenti.

RIMANENZE

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione	Variazione %
Rimanenze	942.606	1.035.774	(93.168)	-9,00%
Totale	942.606	1.035.774	(93.168)	-9,00%

Le rimanenze ammontano a € 942.606 e sono costituite dalla merce destinata alla vendita presso l'Atalanta Store in giacenza al 31 dicembre 2020. Il fondo svalutazione rimanenze di magazzino, accantonato interamente nel periodo in commento, per adeguare il valore di carico di alcune categorie merceologiche al loro presunto valore di realizzo, è pari ad € 213.675.

CREDITI

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Crediti	101.025.962	64.147.599	36.878.363
Totale	101.025.962	64.147.599	36.878.363

I crediti ammontano a € 101.025.962 e si suddividono come segue:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019
Crediti verso Clienti		
Crediti verso Clienti	35.074.249	18.454.961
Clienti per fatture da emettere	1.258.367	2.647.917
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(1.885.662)	(1.337.606)
	34.446.954	19.765.272
Crediti Imprese controllanti		
Credito da Consolidato fiscale	0	1.553.354
Credito vs imprese controllanti	19.685	20.770
	19.685	1.574.124
Crediti imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti commerciali imprese collegate	31.580	93.362
	31.580	93.362
Crediti Tributarî		
Crediti per ritenute subite	16.601	14.640
Crediti d'imposta	155.573	0
Erario-crediti per Iva	923.370	2.408.737
	1.095.544	2.423.377
Crediti verso altri		
Crediti verso Società calcistiche di Lega	47.118.642	32.151.000
Altri crediti	381.206	286.580
Fornitori conto anticipi	222.017	80.748
Crediti verso Factoring	0	0
Crediti verso Lega c/campionato	1.719.069	41.691
Crediti verso Lega c/trasferimenti	15.983.262	7.731.446
Credito INAIL	8.004	
	65.432.199	40.291.464
Totale Crediti	101.025.962	64.147.599

A commento delle principali voci sopra esposte, si segnala quanto segue:

- i crediti verso clienti, pari a complessivi € 34.446.954, risultano iscritti al netto del fondo svalutazione crediti pari a € 1.885.662; includono tra l'altro crediti derivanti da trasferimenti di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori per € 12.929.807 (di cui € 5.879.400 esigibili oltre l'esercizio successivo);
- i crediti verso la società controllante Odissea S.r.l. pari a € 19.685 sono relativi a crediti diversi;
- i crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari ad € 31.580 e si riferiscono a rapporti prevalentemente di natura commerciale;
- i crediti tributari ammontano a € 1.095.544 e si riferiscono per € 155.573 al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi e per € 16.601 a ritenute fiscali e per € 923.370 al saldo della liquidazione IVA di dicembre;
- i crediti verso altri pari ad € 65.432.199 (di cui € 32.501.142 esigibili oltre l'esercizio successivo), sono composti prevalentemente da:

- crediti verso Società calcistiche di Lega che ammontano a complessivi € 62.959.747 (di cui € 32.461.188 esigibili oltre l'esercizio successivo) e derivano dalla attività di cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori;
- crediti verso Lega conto campionato per € 1.719.069;
- crediti diversi per € 125.938;
- depositi cauzionali diversi per € 39.954 (tutti esigibili oltre l'esercizio);
- crediti verso società calcistiche per trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori da trasferimenti internazionali per € 71.280;
- fornitori conto anticipi per € 172.990;
- altri crediti per € 343.221.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è sinteticamente così riepilogata:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019
Fondo all'inizio dell'esercizio	1.337.606	1.281.974
Utilizzi	(77.155)	0
Accantonamento d'esercizio	625.211	55.632
Totale Fondo Svalutazione Crediti	1.885.662	1.337.606

Nel corso dell'esercizio si è provveduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti al fine di coprire alcune posizioni che risultano di dubbia esigibilità per € 625.211, oltre ad utilizzi per € 77.155.

Si segnala da ultimo che non esistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Disponibilità liquide	51.945.337	11.178.796	40.766.541
Totale	51.945.337	11.178.796	40.766.541

La voce che ammonta a € 51.945.337 include prevalentemente le disponibilità temporanee verso banche generate nell'ambito della gestione di tesoreria pari a € 51.939.984. Il denaro e i valori in cassa ammontano a € 5.353. Il rendiconto finanziario illustra in maniera dettagliata i flussi finanziari generati dalle gestioni aziendali rilevando una generazione di cassa di € 40.766.541 nel corso dell'esercizio 2020. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo quanto stabilito dal Nuovo Manuale Licenze Uefa 2020 e mette in evidenza in particolare i flussi finanziari derivanti dalla campagna trasferimenti e dall'attività di investimento e disinvestimento dei Diritti Pluriennali alle Prestazioni dei Calciatori.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Ratei e Risconti Attivi	2.924.007	1.754.919	1.169.088
Totale	2.924.007	1.754.919	1.169.088

La voce pari ad € 2.924.007 include costi sospesi per € 635.684 (divise della stagione sportiva 2020/2021) e risconti attivi per € 2.288.324 composti come segue:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019
Trasferimento temporaneo calciatori	1.644.676	765.111
Compensi ad agenti	0	123.636
Spese pubblicità	72.051	98.420
Servizio di Biglietteria	0	74.564
Diverse voci per costi anticipati	171.231	70.043
Locazioni immobiliari	20.075	52.213
Prestazioni di servizi	48.038	39.682
Noleggi	193.367	23.646
Incentivi all'esodo calciatori in prestito ad alt	0	13.500
Altre assicurazioni	136.910	73.248
Manutenzioni	1.612	3.782
Costi gestione Campagna Abbonamenti	0	2.500
Assicurazioni Patrimonio Calciatori	0	872
Compensi consulenti esterni	364	500
Totale	2.288.324	1.341.717

Il valore di € 2.288.324 è caratterizzato dalla presenza in particolare del risconto sul valore dei trasferimenti temporanei di calciatori da altre società per € 1.644.676 (Romero € 1.634.731, Perez € 9.945).

PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Patrimonio Netto	129.316.278	77.822.911	51.493.367
Totale	129.316.278	77.822.911	51.493.367

Il Patrimonio netto del Gruppo presenta un valore complessivo di € 129.316.278. Nel corso dell'esercizio 2020 il Gruppo ha conseguito un utile pari a € 51.738.249.

Nel prospetto seguente si riporta la riconciliazione tra il Patrimonio e il Risultato di Periodo di Gruppo e le rispettive grandezze della Capogruppo Atalanta BC S.p.A.:

	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Bilancio di Atalanta BC S.p.A.	52.667.342	130.881.650
Risultati Stadio Stalanta S.r.l.	(924.245)	(1.412.371)
Contabilizzazione Leasing IAS 17	(4.847)	184.797
Contabilizzazione Derivato di copertura		(337.798)
Bilancio Consolidato Gruppo Atalanta	51.738.249	129.316.278

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi e oneri pari a € 23.090.875 comprendono lo stanziamento delle imposte differite passive al netto del credito per imposte anticipate, e fondi su strumenti finanziari derivati passivi.

Fondo per imposte differite

Tale fondo accoglie lo stanziamento per le imposte differite passive, al netto di quelle attive, pari a € 22.039.211, calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad alcune attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quelle attività e passività ai fini fiscali. Nel prosieguo della presente Nota Integrativa, nella sezione dedicata alle imposte iscritte nel conto economico viene fornita la descrizione delle differenze temporanee che danno origine alle imposte differite e anticipate cui si rimanda.

Fondo per strumenti finanziari derivati passivi

La voce pari ad € 444.471 include la valorizzazione al Mark to Market del derivato di copertura sottoscritto dal Gruppo per la copertura dell'oscillazione del tasso di interesse sul finanziamento relativo allo Stadio di Bergamo. Per tale derivato si riportano, di seguito, le caratteristiche principali:

	Caratteristiche Derivato
Tipo	Interest Rate Swap
Finalità	Copertura Rischio Oscillazione Tasso
Nozionale	10.184.045
Scadenza	31/12/2032
Tasso d'Interesse Pagato dalla Società	0,022%
Tasso d'Interesse Pagato dalla Banca	Euribor 6mm
Prima data liquidazione	31/12/2020
Frequenza flussi	rate sem. post.

Altri fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2020 risultano pari a € 607.193 ed hanno registrato la seguente movimentazione:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019
Fondo rischi ed oneri inizio esercizio	719.763	626.131
Utilizzi dell'esercizio	(169.875)	0
Accantonamenti dell'esercizio	57.305	93.632
Saldo al 31.12	607.193	719.763

La voce si riferisce ai rischi di esborso finanziario relativamente a contenziosi fiscali potenziali valutati dagli amministratori come probabili; il saldo è costituito esclusivamente da accantonamenti per rischi specifici legati alla normativa del settore calcio che non trovano chiara e univoca interpretazione. Nel corso dell'esercizio 2020 i fondi per rischi e oneri hanno subito un incremento di € 57.305 per l'adeguamento di rischi già in essere al 31 dicembre 2019 e un rilascio di € 169.875 per rischi venuti meno nel corso dell'esercizio.

A titolo di informativa si segnala inoltre che la società, fino al 31 dicembre 2020, ha ricevuto alcuni avvisi di accertamento dall'Agenzia delle Entrate relativamente ad alcune transazioni con procuratori sportivi riferiti agli anni fiscali 2012, 2013, 2014 e 2015 (per quest'ultimo anno l'avviso di accertamento è arrivato alla fine dell'anno fiscale 2020). Con detti avvisi di accertamento l'Amministrazione Finanziaria ha contestato violazioni in materia di riscossione attinenti a un ipotizzato maggior reddito da lavoro dipendente di tre ex calciatori della società. In particolare, la violazione è correlata alla riqualificazione delle prestazioni di consulenza fornite alla società da due suoi procuratori in occasione dei trasferimenti di tali diritti pluriennali alle prestazioni di calciatori: secondo la tesi dell'Amministrazione Finanziaria, i compensi corrisposti dalla società ai propri agenti sono da qualificare quali *fringe benefit* riconosciuti ai due calciatori, essendo questi ultimi i reali beneficiari della predetta attività di consulenza. La società, ritenendo totalmente infondate le pretese dell'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorsi avverso i predetti avvisi di accertamento.

L'Agenzia delle Entrate sostiene che le transazioni siano avvenute nell'interesse del calciatore e quindi assoggettate a contribuzione. In particolare alla società è stato contestato quanto riportato nella seguente tabella (in cui si riporta anche lo status del contenzioso):

	2012	2013	2014	2015	
Contestazioni					
Impropria detrazione IVA	5.250	0	10.500	6.600	4.400
Impropria deduzione costi ai Fini IRAP	20.475	0	9.360	1.170	780
Mancato versamento ritenute	348.985	311.537	0	27.636	18.424
Totale	374.710	311.537	19.860	35.406	23.604
Status Contenzioso					
Ricorso Presentato	Si	Si	Si	Si	Si
Commissione Tributaria	Annullamento Integrale	Annullamento parziale	Annullamento integrale	Annullamento Integrale	-
Presentazione Appello da parte dell'Ufficio	Si	Si	Si	Si	-
Costituzione in giudizio Società	Si	Si	Si	Si	-
Processo	In pendenza	In pendenza	In pendenza	In pendenza	-
Rischio	Possibile	Possibile	Possibile	Possibile	Possibile

In ossequio alle disposizioni civilistiche contenute nell'art. 2424-bis, terzo comma, del Codice Civile e al contenuto dell'O.I.C. n. 31, nel presente bilancio non si è provveduto ad accantonare alcun fondo rischi in quanto, anche a parere dei legali che assistono la società in tale contenzioso, è ragionevole ritenere che la società possa risultare vittoriosa in sede contenziosa (come già avvenuto, peraltro, in Commissione Tributaria Provinciale): le passività fiscali

potenzialmente derivanti dai predetti avvisi di accertamento, infatti, si presentano come possibili (poiché non si può comunque escludere che la società risulti soccombente in sede contenziosa), ma non probabili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce ammonta al 31 dicembre 2020 ad € 407.939 e nel corso dell'esercizio ha registrato la seguente movimentazione:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019
Saldo iniziale	343.903	292.283
Accantonamento dell'esercizio	137.442	129.185
Trattenute fondo pensione	(8.525)	0
Versamenti a fondi integrativi	(64.625)	(60.712)
Utilizzo per risoluzione rapporti	(4.478)	(21.029)
Imposta Rivalutazione TFR	(945)	(855)
Rivalutazioni dell'esercizio	5.167	5.031
Saldo al 31.12	407.939	343.903

DEBITI

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Debiti	161.013.058	106.327.444	54.685.614
Totale	161.013.058	106.327.444	54.685.614

I debiti ammontano complessivamente a € 161.013.058, di cui € 16.644.899 scadenti oltre i 5 anni e sono di seguito esposti:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019
Debiti verso banche	22.909.495	20.314.364
Acconti	3.234.842	779.410
Debiti verso fornitori	64.281.291	46.615.066
Debiti verso controllanti	4.059.897	64.937
Debiti verso imprese sottoposte al controllo	386.103	192.532
Debiti tributari	12.356.210	7.004.746
Debiti verso Ist. Previd e di sicurezza soc.	967.166	369.575
Debiti vs Enti settore specifico	33.876.292	10.400.835
Altri debiti	18.941.762	20.585.979
Totale	161.013.058	106.327.444

Debiti verso banche

L'indebitamento verso banche è indicato nel seguente prospetto:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Scadenti entro l'esercizio successivo	1.266.429	1.386.308	(119.879)
Scadenti oltre l'esercizio successivo	21.643.066	18.928.056	2.715.010
Totale	22.909.495	20.314.364	2.595.131

I debiti verso banche pari ad 22.909.495 esposti nel bilancio 2020 si riferiscono alle quote da rimborsare entro e oltre l'esercizio successivo agli istituti finanziari a fronte della stipula di mutui e finanziamenti.

Nel seguente prospetto si evidenziano i dati relativi ai debiti verso banche in essere alla data del 31 dicembre 2020:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Esposizione di conto corrente	89	0	0	89
Mutuo Intesa - ICS	422.778	2.275.972	13.605.564	16.304.314
Mutuo Credito Sportivo del 2013	383.435	1.636.738	1.343.452	3.363.625
Mutuo Credito Sportivo del 2015 - Ex Banco	97.461	419.971	472.681	990.112
Mutuo Credito Sportivo del 2018	349.460	1.491.093	1.223.202	3.063.755
Contabilizzazione costo ammortizzato	13.206	(223.595)	(602.011)	(812.400)
Totale	1.266.429	5.600.179	16.042.888	22.909.495

Acconti

Gli acconti da clienti pari ad € 3.234.842 si riferiscono per € 1.689.866 a voucher a disposizione degli abbonati per l'acquisto di titoli d'ingresso allo stadio e per € 1.505.841 a incassi ricevuti in anticipo dalla Uefa per la competizione UCL 2020/2021.

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Acconti			
Scadenti entro l'esercizio successivo	3.234.842	0	3.234.842
Totale	3.234.842	0	3.234.842

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari ad € 64.281.291 risultano così suddivisi:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Debito verso fornitori	61.584.721	41.591.706	19.993.015
Note credito da ricevere	(425.866)	(106.655)	(319.211)
Debiti Fatture da ricevere	3.122.436	5.130.015	(2.007.579)
Totale	64.281.291	46.615.066	17.666.225

La voce include tra l'altro i) debiti verso società calcistiche per fatture ricevute pari a complessivi € 50.165.130 che si riferiscono a transazioni relative a diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori provenienti dall'estero quali Czyborra € 2.600.000, Miranchuk € 11.576.800, Pasalic € 12.241.775, Lammers € 4.700.000, Malinovsky € 4.679.055, Muriel € 9.135.000, Sutalo € 989.500, Mojica € 250.000, Cristante € 1.650.000, Kulusevski € 2.343.000 e ii) debiti verso agenti per € 2.282.477.

Dell'importo totale risultano scadenti oltre il 31 dicembre 2021 € 21.478.788 riferiti esclusivamente a debiti verso società sportive.

A titolo di informativa si precisa che l'importo complessivo effettivamente corrisposto ad agenti/intermediari sportivi nell'anno fiscale 2020 è stato pari ad € 6.004.805. Il dettaglio di detto importo viene esposto nell'allegato 1 alla presente Nota Integrativa per € 3.958.805 (valore riferito ai Diritti Pluriennali dei Calciatori che sono risultati di proprietà della Società durante l'esercizio 2020) e per € 2.046.000 risulta essere relativo ai seguenti diritti pluriennali di calciatori non di proprietà della società durante l'esercizio: Arana € 90.000, Bastoni € 540.000, Caldara € 112.500, Canini € 60.000, Del Grosso € 22.500, Gagliardini € 630.000, Kessie € 290.000, Kjaer € 44.000, Marilungo € 20.000, Masiello € 20.000, Pasalic € 117.000, Petagna € 100.000.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti, pari a complessivi € 4.059.897, sono relativi principalmente a debiti emergenti dall'adesione al regime di Consolidato fiscale (€ 4.026.625), a debiti di natura finanziaria (€ 31.672) e a riaddebito costi (€ 1.600).

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Debiti vs imprese controllanti	4.028.225	2.600	4.025.625
Fatture da ricevere da controllanti	31.672	62.337	(30.665)
Totale	4.059.897	64.937	3.994.960

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari a € 386.103, tutti esigibili entro l'esercizio, sono relativi a svariati rapporti con parti correlate di natura ordinaria e in particolare al servizio di assistenza nell'implementazione del nuovo sistema ERP SAP.

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Debiti vs imprese controllate dalle controllanti	35.739	69.571	(33.832)
Fatture da ricevere da controllate dalle controparti	350.364	122.961	227.403
Totale	386.103	192.532	193.571

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano complessivamente a € 12.356.210 e sono composti come segue:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Erario c/ritenute collaboratori a progetto	315.603	105.334	210.269
Erario c/ritenute tesserati e dipendenti	8.690.742	5.490.394	3.200.348
Erario c/ritenute autonomi	42.902	147.808	(104.906)
Debiti d'imposta anni precedenti	729.871	358.095	371.776
IRAP di competenza esercizio	2.577.092	903.115	1.673.977
Totale	12.356.210	7.004.746	5.351.464

Il debito per ritenute pari a € 8.690.742 (comprendente tra l'altro € 8.398.288 di Irpef Tesserati e € 124.421 di Irpef altri dipendenti), si riferisce oltre che alle normali mensilità liquidate a dicembre 2020 e gennaio 2021 anche agli incentivi e ai premi liquidati a dicembre 2020 e alla rateizzazione concessa dai DPCM emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 per € 3.956.981 (di cui € 1.978.490 oltre l'esercizio successivo).

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a € 967.166 e l'importo è così composto:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
ENPALS	758.903	215.826	543.077
Debiti per contr. su retrib. maturate	24.365	59.471	(35.106)
INPS	32.722	10.615	22.107
Debiti vs fondi previdenza	15.287	12.035	3.252
INPS co.co.co	18.553	2.415	16.138
Fondo Acc.to Indennità fine carriera	117.336	69.213	48.123
Totale	967.166	369.575	597.591

I debiti in questione sono relativi a ritenute previdenziali effettuate sugli stipendi di dicembre 2020 e al debito rateizzato dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 per € 562.550, di cui € 281.275 oltre l'esercizio successivo. Gli importi spettanti agli Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono stati versati nei termini di legge e nel rispetto delle Normative di Settore.

Debiti verso Enti – Settore specifico

Al 31 dicembre 2020 ammontano ad € 33.876.292 e risultano composti come segue:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Debiti v/società calcistiche	33.876.292	10.400.835	23.475.457
Totale	33.876.292	10.400.835	23.475.457

L'importo di € 33.876.292, di cui € 21.343.550 esigibili oltre l'esercizio successivo, si riferisce a debiti verso società calcistiche per trasferimenti internazionali per € 11.653.492 (tra cui Maehle per € 11.368.344) e a debiti per trasferimenti avvenuti tra squadre italiane pari a € 22.173.550.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad € 18.941.762 e risultano composti come segue:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Debiti verso Personale dipendente	163.272	314.721	(151.449)
Debiti verso lavoratori parasubordinati	30.633	90.207	(59.574)
Debiti verso Tesserati	11.366.810	10.058.549	1.308.261
Debiti per transazioni dipendenti/tesserati	360.133	588.917	(228.784)
Altri debiti	3.035.422	4.125.490	(1.090.068)
Debiti v/agenti calciatori	3.459.200	6.187.505	(2.728.305)
Debiti vs Amministratori	526.292	0	526.292
Totale	18.941.762	21.365.389	(2.423.627)

Di questo valore totale si precisa che la quota esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta ad € 1.013.510. L'importo di € 18.898.148 si riferisce principalmente a debiti verso tesserati per € 11.366.810 (di cui € 6.859.606 per premi e € 4.507.204 per la mensilità di dicembre 2020 pagata a gennaio 2021), debiti verso gli agenti per € 3.549.200 e altri debiti per € 2.994.181 (di cui € 1.330.505 relativi a debiti da liquidare con le tempistiche previste dal meccanismo della stanza di compensazione della Lega e € 1.663.676 a debiti di natura diversa).

Ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti

Con riferimento alla ripartizione per area geografica dei crediti e debiti, si rimanda al seguente prospetto:

	Italia	Altri Paesi UE	Resto del Mondo	Totale
Crediti				
- verso clienti	16.303.252	18.088.796	54.906	34.446.954
- verso altri (con cred. Tribut.)	66.533.149	14.174	31.685	66.579.008
Totale Crediti	82.836.401	18.102.970	86.591	101.025.962
Totale Debiti	92.940.604	53.505.754	14.566.700	161.013.058

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano complessivamente a € 28.264.630 e di seguito viene riportata la variazione rispetto all'esercizio precedente:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Risconti passivi	28.264.630	22.598.557	5.666.073
Totale	28.264.630	22.598.557	5.666.073

La voce include solo risconti passivi pari ad € 28.264.630 e sono suddivisi come segue:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019
Proventi televisivi	24.582.660	16.132.111
Contratti sponsorizzazione e pubblicità	3.241.587	1.384.524
Quota abbonamenti	0	3.301.226
Vari ricavi	0	100.391
Prestiti calciatori	249.664	1.540.000
Proventi diversi settore giovanile	0	45.702
Licenze - Royalties	43.266	33.880
Quote Iscrizione Football Camp e Scuola Calcio	0	60.723
Contributi in conto esercizio	147.453	0
Totale	28.264.630	22.598.557

La voce include tra l'altro risconti per i) proventi televisivi della stagione in corso pari a € 24.582.660, ii) ricavi da sponsorizzazioni per € 3.241.587 e iii) ricavi da trasferimento temporaneo calciatori per € 249.664 (tra cui Czyborra € 163.473, Reca € 66.300, Reda € 19.890).

GARANZIE RILASCIATE NELL'INTERESSE DEL GRUPPO

Al 31 dicembre 2020 non vi sono garanzie rilasciate dalla controllante indiretta Odissea S.r.l. a favore di terzi a garanzia degli impegni del Gruppo Atalanta.

GARANZIE PRESTATE NELL'INTERESSE DI IMPRESE CONTROLLATE

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, punto 9, del Codice Civile, si segnala che le garanzie prestate dal Gruppo Atalanta al 31 dicembre 2020 sono le seguenti:

- garanzia rilasciata dalla Capogruppo a fronte del finanziamento concesso in pool da Intesa Sanpaolo S.p.A. e Istituto per il Credito Sportivo (di seguito "Creditori Garantiti") alla controllata Stadio Atalanta S.r.l. per l'acquisto e la ristrutturazione dello Stadio di Bergamo: la Società Capogruppo ha costituito pegno a favore dei Creditori Garantiti sulla quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale della controllata di € 100.000, a garanzia del completo e incondizionato adempimento delle obbligazioni garantite nel suddetto contratto di finanziamento;
- sempre in relazione a tale contratto di finanziamento, la Società Capogruppo si è costituita garante della controllata a favore dei Creditori Garantiti per un importo massimo garantito di € 55.000.000.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Si rileva che il Gruppo Atalanta non ha in essere alla chiusura dell'esercizio 2020 contratti di leasing.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle prestazioni sono riferiti alla attività di Biglietteria e all'attività di vendita prodotti a marchio Atalanta presso lo Store di Bergamo. La voce nell'anno 2020 è stata fortemente penalizzata dall'effetto della chiusura degli stadi al pubblico dal mese di marzo 2020. La voce è suddivisa come segue:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Abbonamenti	1.394.192	3.558.151	(2.163.959)
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	2.272.885	1.850.446	422.439
Gare di Coppa Italia	34.041	1.799.091	(1.765.050)
Gare di campionato	2.620.548	5.330.595	(2.710.047)
Altri incassi per gare	408.734	966.947	(558.213)
Totale	6.730.400	13.505.230	(6.774.830)

I ricavi legati alla Biglietteria iscritti nel bilancio 2020 sono riferiti esclusivamente ad eventi organizzati prima della chiusura al pubblico degli stadi (marzo 2020).

La partecipazione alla Uefa Champions League per la seconda volta nella storia della società ha portato ad un introito di € 2.327.970 per la partita interna disputata allo Stadio Meazza S. Siro a Milano.

La campagna abbonamenti 2020/2021 non è stata avviata causa Covid-19. Il Botteghino per il campionato di Serie A ha risentito in egual misura della chiusura degli stadi, con ricavi da abbonamenti per € 1.394.192 e da gare di campionato per € 292.577. Tutta l'attività correlata (servizi hospitality e altro) i cui ricavi risultano inclusi nella voce altri incassi da gare per € 408.734 ha subito il medesimo decremento. Gli altri ricavi delle vendite e prestazioni pari a € 2.272.885 sono principalmente riferiti (€ 1.246.051) alla vendita delle merci presso il Negozio Monomarca dell'Atalanta (si segnala che lo store di via Tiraboschi è stato trasferito in via Papa Giovanni XXIII che gode di miglior posizione rispetto alla precedente ubicazione) e al Naming Rights del Gewiss Stadium per € 700.000. La voce accoglie anche i ricavi da partite di Coppa Italia per € 34.041 che nel 2020 ha visto la partecipazione della prima squadra dell'Atalanta fino agli ottavi di finale (partita persa a Firenze contro la Fiorentina).

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce include la capitalizzazione dei costi del vivaio per € 1.301.970.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi pari a € 233.965.626 sono di seguito dettagliatamente esposti:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Proventi televisivi	117.150.278	89.803.554	27.346.724
Plusv. Cess. Dir. Plur. Prest. Calciatori	68.482.096	38.753.413	29.728.683
Sponsorizzazioni	18.178.509	18.333.293	(154.784)
Altri ricavi	19.265.616	7.626.914	11.638.702
Calc. in prestito ad altre squadre prof.	1.620.336	6.740.273	(5.119.937)
Proventi non audiovisivi	4.200.594	4.334.551	(133.957)
Contributi da Leghe e Enti Federali	1.534.843	3.405.604	(1.870.761)
Sopravvenienze attive	1.517.007	955.623	561.384
Proventi per iscrizioni Football camp	128.399	789.203	(660.804)
Proventi da enti assicurativi	1.439.042	400.348	1.038.694
Altri proventi su trasf. Calciatori	1.256	305.891	(304.635)
Proventi cess licenze diritti e simili	308.269	615.377	(307.108)
Proventi diversi settore giovanile	135.651	176.617	(40.966)
Contributi c/impianto	3.730	0	3.730
Totale	233.965.626	172.240.660	61.724.965

A commento delle principali voci si sottolinea quanto segue:

- i proventi televisivi (pari a € 117.150.278) sono riferiti
 - i) per € 56.093.199 alla partecipazione al Campionato di Serie A delle Stagioni Sportive 2019/2020 e 2020/2021 per competenza economica; tale valore è stato determinato tenuto conto dei ricavi consuntivi della stessa natura conseguiti nella stagione sportiva 2019/2020 e della quota imputabile al bilancio 2020 calcolata sulla previsione di fatturato per l'intera Stagione Sportiva 2020/2021. Si segnala che, sulla base del fatturato alla chiusura dell'esercizio la società ha rilevato un risconto passivo per € 24.582.660 per i diritti televisivi;
 - ii) per € 61.003.159 alla partecipazione alla Uefa Champions League 2019/2020 (€ 26.915.000) e 2020/2021 (fase a gironi, per € 34.088.159);
 - iii) per € 15.000 alla partecipazione alla Youth League 2020/2021 (torneo annullato nel 2021);
 - iv) per € 38.920 alla partecipazione alla Uefa Europa League 2018/2019 (conguaglio);
- le plusvalenze derivanti dalla cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori pari ad € 68.482.096 sono riferite ai calciatori: Berisha (€ 2.308.333), D'Alessandro (€ 1.717.045), Mancini (€ 12.673.082), Kulusevski (€ 34.316.992), Castagne (17.466.095), Losa (€ 49) e Calli (€ 499);
- le sponsorizzazioni pari a € 18.178.509 includono i ricavi di tutte le iniziative commerciali poste in essere (sponsorizzazione prima squadra, settore giovanile, etc);
- gli altri ricavi pari a € 19.265.616 si riferiscono principalmente a ricavi derivanti da operazioni di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori quali premi di rendimento e premi di valorizzazione e sono relativi ai calciatori: Cristante (€ 7.000.000), Reca (€ 400.000), Valzania (€ 197.000), Cornelius (€ 325.000), Avogadri (€ 1.350.000), Bastoni (€ 6.000.000), Barrow (€ 1.500.000), Gagliardini (€ 1.000.000) e Ibanez (€ 1.000.000);
- i ricavi derivanti da calciatori in prestito ad altre squadre ammontano a € 1.620.336 e sono riferiti ai calciatori Mattiello (€ 300.000), Mancini (€ 1.000.000), Reca (€ 273.699), Czyborra (€ 36.527), Reda (€ 10.110);
- i proventi da diritti non audiovisivi (€ 4.200.594) di pertinenza della società si riferiscono ai ricavi commerciali negoziati dalla Lega di Serie A derivanti dalla disputa del campionato di Serie A;
- i contributi da enti federali per € 1.534.843 sono costituiti dai ricavi derivanti dalla partecipazione della Coppa Italia 2019/2020 (€ 268.209), da contributi per vivaio (€ 821.243) e dalla partecipazione di alcuni Tesserati Atalanta alla Nations League 2018/2019 e alle qualificazioni per UEFA Euro 2020 per € 445.391.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad € 2.475.140 e sono così composti:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Acquisto materiali vari e di consumo	1.133.695	1.352.428	(218.733)
Acquisto divise dipendenti	1.046.453	961.080	85.373
Acquisto materiale pubblicitario e promozionale	282.645	213.734	68.911
Acquisto medicinali	17.575	12.573	5.002
Sconti e abbuoni su acquisti	(4.882)	(8.577)	3.695
Totale	2.475.486	2.531.238	(55.752)

I costi inclusi nella presente voce sono principalmente composti dagli acquisti di merce destinata alla vendita presso l'Atalanta Store per € 899.389 (all'interno del valore totale di € 1.133.349) e dagli indumenti utilizzati dalla Prima Squadra e dal Settore Giovanile oltre al materiale di consumo.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi ammontano a € 24.709.149 e sono così composti:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Compensi a terzi	11.747.652	5.985.205	5.762.447
Spese Pubblicitarie	1.676.663	3.130.416	(1.453.753)
Costi per attività sportiva	2.687.856	2.734.472	(46.616)
Spese Amministrative e generali	1.973.209	1.785.424	187.785
Altri costi per servizi	1.204.690	1.721.080	(516.390)
Costi vitto - alloggio - locomozione gare	1.000.444	1.085.787	(85.343)
Servizio biglietteria/controllo ingressi	558.840	1.063.552	(504.712)
Spese varie organizzazioni gare	333.954	839.551	(505.597)
Manutenzioni e riparazioni	2.066.244	803.921	1.262.323
Costi per utenze	560.181	573.826	(13.645)
Assicurative e previdenziali	555.663	527.105	28.558
Costi specifici tecnici	343.752	387.647	(43.895)
Totale	24.709.149	20.637.986	4.071.163

La voce ha subito complessivamente un incremento di € 4.071.163. La voce include:

- i compensi a terzi, pari ad € 11.747.652, che comprendono tra l'altro le collaborazioni con consulenti e con procuratori sportivi (€ 3.930.941) derivanti da operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e compensi riconosciuti all'organo amministrativo per € 5.052.292;
- le altre voci sono prevalentemente legate all'attività sportiva e agonistica e hanno complessivamente registrato un decremento di € 1.691.284, compensato in parte da un aumento di costi legati alla messa a norma della curva sud dello Stadio di Bergamo per la stagione 2020/2021.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per godimento di beni di terzi ammontano complessivamente a € 4.092.496 e sono così composti:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Trasferimento temporaneo calciatori	2.766.941	10.292.384	(7.525.443)
Locazioni impianti sportivi	367.904	1.104.544	(736.640)
Noleggi e locazioni varie	808.488	846.915	(38.427)
Canoni Leasing	0	3.010	(3.010)
Locazioni immobiliari	149.163	102.700	46.463
Totale	4.092.496	12.349.553	(8.257.057)

La voce include in particolare il costo per l'acquisizione a titolo temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori da altre società per € 2.766.942 (Pasalic € 765.111, Tamèze € 511.596, Romero € 365.269, Mojica € 519.911, Perez € 5.055, Depaoli € 600.000) e i costi di locazione degli impianti sportivi, che per l'anno 2020 hanno riguardato prevalentemente i) lo Stadio Comunale di Bergamo il cui affitto è stato riconosciuto alla controllata Stadio Atalanta S.r.l. per € 900.000 e ii) lo Stadio Meazza di Milano dove l'Atalanta ha disputato la gara casalinga degli ottavi di finale della Uefa Champions League 2019/2020 per € 335.380.

COSTI PER IL PERSONALE

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	Saldo al 31.12.2020		Saldo al 31.12.2019	
	Tesserati	Altri dipendenti	Tesserati	Altri dipendenti
Salari-stipendi	64.280.101	3.227.311	58.276.118	3.368.118
Oneri sociali	2.441.140	488.353	2.311.588	486.568
F.A.F.I.C. - T.F.R.	348.044	260.294	358.484	253.825
Altri costi	2.242.968	854.444	3.317.726	671.551
Totale costi personale	74.142.655	4.830.402	64.263.916	4.780.062

Relativamente al personale tesserato, il costo è di seguito dettagliato:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Compensi contrattuali calciatori	57.646.523	50.906.494	6.740.029
Compensi contrattuali allenatori-tecnici	6.633.578	7.369.624	(736.046)
Totale	64.280.101	58.276.118	6.003.983

Vale la pena sottolineare che il costo totale del personale dell'anno 2020 è influenzato tra l'altro dai seguenti fattori: incentivi all'esodo per € 1.702.868 (€ 1.993.325 al 31 dicembre 2019), premi individuali per complessivi € 18.831.107 (€ 17.642.923 al 31 dicembre 2019) riferiti per € 9.861.280 alla Stagione Sportiva 19/20 e per € 8.969.827 alla Stagione Sportiva 20/21.

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce pari ad € 42.731.359 è di seguito riportata:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Amm. Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	39.835.618	31.346.324	8.489.294
Amm. Costi capitalizzati vivaio	2.387.521	2.702.715	(315.194)
Amm. Altre Immobilizzazioni	508.220	447.769	60.451
Totale	42.731.359	34.496.808	8.234.551

Gli ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono stati calcolati sui valori di costo in misura costante e in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti.

I costi del vivaio capitalizzati sono stati ammortizzati sulla base di un periodo di cinque anni a decorrere dall'esercizio di sostenimento.

AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce è di seguito riportata:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Amm. Immobili strumentali	1.499.718	1.044.630	455.088
Amm. Impianti specifici	265.027	288.691	(23.664)
Amm. Attrezzatura generica	149.487	94.464	55.023
Amm. Mobili macchine d'ufficio	93.853	58.084	35.769
Amm. Macchine d'ufficio elettroniche	12.961	10.376	2.585
Amm. Altri beni sociali	2.500	5.000	(2.500)
Totali	2.025.122	1.501.245	523.877

ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La voce accoglie le svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori per € 89.414, relative ai calciatori:

- Nivokazi (€ 60.706) di cui si è definito un prezzo di cessione inferiore al valore netto contabile al 31 dicembre 2020 successivamente alla data di chiusura del bilancio, in occasione della "finestra di mercato" di gennaio 2021;
- Ta Bi Braciano (€ 28.708) di cui si è provveduto a svalutarne il valore residuo netto contabile in seguito alla sua prematura scomparsa.

SVALUTAZIONI CREDITI

La voce include € 625.211 come accantonamento dell'esercizio. L'accantonamento è stato effettuato in relazione alla valutazione del presumibile valore di realizzo dei crediti alla chiusura del bilancio 2020.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MERCI

La variazione delle rimanenze di merci presenta un saldo negativo di € 93.168 rispetto alle rimanenze di fine 2019 ed è quasi esclusivamente riferita alla merce in vendita presso l'Atalanta Store.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce include € 57.305 come accantonamento dell'esercizio a fronte del rischio di esborso finanziario relativamente a contenziosi potenziali valutati dagli amministratori come probabili, di cui si è già detto nel paragrafo dei fondi rischi.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 15.423.569 e sono composti come di seguito esposto:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Percentuale squadre ospiti	0	219.613	(219.613)
Altri costi diversi di gestione	12.247.774	4.798.984	7.448.790
Minusvalenze cess dir plur prest calciatori	248.890	306.111	(57.221)
Oneri bancari	19.307	0	19.307
Contributi Lega Calcio	375.000	375.000	0
Imposte e tasse varie	562.018	406.115	155.903
Ammende - multe gare	28.550	145.750	(117.200)
Sopravvenienze passive	1.902.202	525.938	1.376.264
Perdite su crediti	39.245	2.152	37.093
Abbuoni e arrotondamenti passivi	583	40	543
Totale	15.423.569	6.779.703	8.643.866

La voce include in particolare:

- i) altri costi diversi di gestione per € 12.247.774 tra cui si rilevano principalmente componenti derivanti dalla campagna trasferimenti (€ 1.085.764) e dalla compravendita dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori come le "sell on fee" da riconoscere ad altri club per Cristante (€ 1.451.061), Mancini (€ 1.300.000) e Kulusevski (€ 3.100.000), le valorizzazioni passive per € 1.725.200 e i premi per rendimenti passivi (Caldara € 900.000, Romero € 2.000.000);
- ii) sopravvenienze passive per € 1.902.202 che includono, tra l'altro, i costi derivanti dalla risoluzione anticipata del rapporto con il calciatore Eguelfi per € 1.500.000 e dalla conseguente perdita del valore patrimoniale del diritto alla prestazione del calciatore;
- iii) minusvalenze da cessione dei diritti pluriennali dei calciatori per € 248.890 come da allegato 1 alla presente Nota Integrativa.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce evidenzia un saldo negativo che ammonta a € 1.146.086 ed è costituita come di seguito indicato.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano a € 538.336 e sono composti come segue:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Interessi attivi v/controlanti	281.967	175.438	106.529
Interessi attivi bancari	117	14.190	(14.073)
Altri proventi finanziari	256.252	0	256.252
Totale	538.336	189.628	348.708

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI

Ammontano a € 1.687.903 e sono composti come segue:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Interessi su mutui e finanziamenti	1.382.309	664.787	717.522
Oneri fin. fidejussioni società controllanti	115.775	189.682	(73.907)
Interessi su altri debiti	117.302	36.735	80.567
Interessi su conti correnti bancari e comm.	77	72.648	(72.571)
Totale	1.687.903	1.026.961	660.942

La voce include principalmente gli oneri finanziari sui mutui (€ 1.382.309) e sulle operazioni finanziarie poste in essere durante l'esercizio con società di factoring (€ 102.542) oltre agli oneri finanziari sostenuti per le garanzie prestate dalla Controllante a garanzia dei debiti della Società (€ 115.775).

La voce interessi passivi su mutui e finanziamenti risulta esposta al netto del contributo interessi ricevuto dall'Istituto per il Credito Sportivo per € 28.701 sui mutui con lo stesso Istituto stipulati e in essere nel corso dell'anno 2020.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione
Utili su cambi	3.624	97	3.527
Perdita su cambi	(143)	(1.020)	877
Totale	3.481	(923)	4.404

La voce include gli effetti realizzati di operazioni in valuta estera diversa dall'euro derivanti dall'oscillazione dei cambi.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Per quanto concerne le imposte correnti dell'esercizio, si precisa che l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) ammonta ad € 6.021.778 e l'onere da consolidato fiscale nazionale è pari a € 10.737.493.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nel Conto Economico risultano accantonate/utilizzate imposte differite/anticipate dell'esercizio per netti € 6.708.339 (effetto negativo).

Nella determinazione del carico fiscale si è tenuto conto di quanto segue:

- I. le imposte differite passive, qualora esistenti, sono state calcolate utilizzando le aliquote medie attese nel periodo in cui le differenze temporanee si riverseranno;
- II. le attività per imposte anticipate, qualora esistenti, sono state iscritte in quanto esiste la ragionevole certezza che nel periodo in cui le differenze temporanee si riverseranno, il reddito imponibile non sarà inferiore a tali differenze;
- III. con riferimento all'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali, si ritiene che esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili.

Gli imponibili degli esercizi successivi al 2020 generano un fondo imposte differite netto pari ad € 22.039.211 come di seguito esposto. Tale fondo ha subito una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 6.631.008; tale variazione è dovuta prevalentemente agli effetti della rateizzazione delle plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, oltre agli effetti dovuti dalle variazioni temporanee fiscali legate alla svalutazione dei crediti verso clienti, alle svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e ai compensi dovuti all'organo amministrativo stanziati ma non liquidati nell'esercizio 2020.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, come specificato nella voce Disponibilità Liquide dello Stato patrimoniale, illustra in maniera dettagliata i flussi finanziari generati dalle gestioni aziendali che hanno portato a una generazione di cassa di € 40.766.541 è stato predisposto secondo lo schema proposto dal Manuale Licenze Uefa Edizione 2020.

COMPENSI ORGANO AMMINISTRATIVO E COLLEGIO SINDACALE

Informiamo che nell'esercizio sono stati attribuiti agli amministratori compensi per € 976.000 per quota fissa e per € 4.126.292 per quota variabile, quota quest'ultima deliberata ai sensi dell'art. 2389 3° comma del codice civile dal Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2020 da imputare all'esercizio 2020. I compensi spettanti al Collegio Sindacale, alla Società di revisione e all'Organismo di Vigilanza ammontano, rispettivamente, ad € 37.052, € 73.733 e € 31.250.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 125 LEGGE NUMERO 124/2017

Con riferimento all'art. 1 comma 125, della legge 124/2017, il Gruppo Atalanta ha ricevuto/usufruito di alcune sovvenzioni come i) quelle legate alla emanazione di decreti del presidente del consiglio dei ministri per affrontare l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Coronavirus, ed in particolare a) l'incasso del contributo a fondo perduto legato alla riduzione del fatturato rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno precedente per € 49.848, b) l'esenzione riguardante il versamento di parte del saldo IRAP 2019 per € 818.883 e del primo acconto IRAP per l'anno fiscale 2020 per € 3.761 e ii) il Contributo conto interessi da Istituto per il Credito Sportivo per € 28.701.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Campagna trasferimenti invernale 2021

Nella campagna trasferimenti invernale ed in particolare nel mese di gennaio 2021, la società ha:

- risolto anticipatamente i contratti di trasferimento temporanei passivi dei calciatori Mojica, Depaoli, Piccini;
- ceduto a titolo definitivo il Diritto Pluriennale alle prestazioni dei Calciatori Diallo (già Traorè) per € 21.300.000 e Gomez per € 5.000.000;
- ceduto a titolo temporaneo gratuito i diritti alle prestazioni dei calciatori Tumminello e Carnesecchi;
- acquisito a titolo definitivo i diritti alle prestazioni dei calciatori: Kovalenko (€ 600.000) e Gudmundsson (€ 30.000);
- risolto anticipatamente il contratto di prestazione sportiva con il calciatore Nivokazi.

Nei mesi successivi alla chiusura del bilancio si sono inoltre realizzate le condizioni di maturazione di alcuni premi/indennizzi quali principalmente:

- premi di rendimento attivo per € 200.000 relativi al calciatore Reca;
- premio di rendimento attivo per € 6.000.000 relativi al calciatore Mancini;
- premi di rendimento attivo per € 244.975 relativi al calciatore Castagne;
- premi di rendimento passivo per € 500.000 relativi al calciatore Pessina.

Le operazioni di mercato dei diritti alle prestazioni dei calciatori sopra citate hanno comportato un miglioramento economico sulla stagione sportiva di circa € 24,8 milioni prevalentemente derivante dalla rilevazione delle plusvalenze di Diallo e Gomez, i cui diritti pluriennali alle prestazioni sono stati ceduti rispettivamente al Manchester United e al Sevilla, e un peggioramento dei flussi finanziari di circa € 2,9 milioni nel primo semestre 2021 più che compensato dagli introiti derivanti dall'accesso alla fase ad eliminazione diretta della Uefa Champions League 2020/2021 – ottavi di finale.

Investimento nella Controllata Stadio Atalanta S.r.l.

Con riguardo al procedimento amministrativo afferente lo svolgimento dei lavori riferiti allo Stadio, Fase 3, abbattimento rifacimento CURVA SUD e costruzione nuovo parcheggio si osserva che:

- * prossimamente verrà presentata in Comune la richiesta di permesso a costruire relativa alla CURVA SUD e al nuovo parcheggio;
- * entro la fine di maggio 2021 saranno pronti i progetti edili strutturali e impiantistici e saranno completati i computi metrici per la raccolta delle offerte;
- * l'inizio dei lavori è previsto per il 1 giugno 2021;
- * la previsione del fine lavori è prevista per il 1 febbraio 2022.

Va precisato che il sopra citato programma, per la parte indipendente dalle scelte societarie, potrebbe subire variazioni in base a eventuali cambiamenti del calendario sportivo derivanti da fatti riguardanti la salute pubblica (Cd. emergenza Coronavirus).

Emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 (c.d. Coronavirus)

L'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2020 ha dichiarato l'esistenza di una pandemia tutt'ora in corso a livello mondiale a seguito del crescente numero di casi di contagio da Covid-19 registrato in tutto il mondo.

A un anno circa dall'inizio della diffusione del cd. Coronavirus lo scenario nazionale e internazionale continua ad essere fortemente influenzato dalle restrizioni alla libera circolazione delle persone e allo svolgimento delle normali attività economiche e sociali. Tali circostanze straordinarie continuano ad avere ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica di ciascun Paese e hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e i relativi effetti non risultano purtroppo ancora oggi prevedibili.

La Società, dunque, continua a fronteggiare nel miglior modo possibile le conseguenze del diffondersi dell'epidemia causata dal COVID-19. In aggiunta a ciò, la Società ha posto in essere ulteriori azioni volte al miglioramento del *cash flow* tra le quali, in particolare: (i) l'avvio di negoziazioni con i fornitori per ottenere sconti e/o dilazioni di pagamento, (ii) l'interlocuzione con le autorità competenti e specifiche di settore per individuare strumenti a tutela degli interessi delle società sportive professionistiche e (iii) altre iniziative interne volte alla riduzione dei costi e al celere recupero dei crediti.

Gli amministratori hanno provveduto ad aggiornare le previsioni economico-finanziarie dei prossimi mesi ipotizzando diversi scenari in relazione alle tempistiche e modalità di svolgimento delle competizioni sportive nazionali e internazionali e da tale analisi emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, che la società sarà in grado di far fronte alla possibile situazione di tensione finanziaria e a mantenere integra la prospettiva della continuità aziendale, anche grazie alla positiva campagna trasferimenti condotta all'inizio dell'anno 2021.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è controllata all'84,66% da La Dea S.r.l., società appartenente al Gruppo facente capo a Odissea S.r.l.. Quest'ultima svolge attività di direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice Civile. Di seguito si riporta l'ultimo bilancio approvato relativo alla società Odissea S.r.l..

Bilancio d'esercizio della società Odissea S.r.l. al 31.12.2019:

STATO PATRIMONIALE	2019	2018
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	559.676.286	545.820.358
C) Attivo circolante	25.308.178	37.153.030
D) Ratei e risconti	1.490.930	1.668.389
Totale Attivo	586.475.394	584.641.777
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto:		
- Capitale sociale	286.880.542	286.880.542
- Riserve	121.010.026	113.609.916
- Utile/(perdita) dell'esercizio	(6.462.371)	7.270.990
B) Fondi per rischi ed oneri	666.742	1.338.568
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	1.659
D) Debiti	183.755.780	174.404.181
E) Ratei e risconti	624.675	1.135.921
Totale Passivo	586.475.394	584.641.777
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	4.992.522	6.241.518
B) Costi della produzione	(8.746.759)	(11.863.714)
C) Proventi ed oneri finanziari	(1.412.803)	23.091.029
D) Rettifiche di attività finanziarie	(2.274.961)	(10.360.111)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(979.630)	(162.268)
Utile/(perdita) dell'esercizio	(6.462.371)	7.270.990

Bergamo, 23 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione


Ing. Antonio Percassi

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Allegato 1 – Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Codice & Nome	Contratto		Provenienza		Destinazione			Valori al 01.01.2020					Valori al 31.12.2020					Vista								
	Club di nascita	Data inizio contratto	Data scadenza contratto	Club acquisto	Società	Club cessione	Società	Costo Biennale	Fido ammort.	Netto	Acquisti / Incrementi	Netto Contabile	Prezzi Costo Decreti	Arretrati	Spese di gestione	Impegno in corso	Previsione	Costo storico	Fido amm.	Netto	Anni Residua	Compensi Agenti	Compensi Agenti e Borse	Valori da non Re		
BERTINO LORENZO	17/06/2001	05/07/2017	30/06/2021	05/07/2017	A.C. Cesena S.p.A.			680.000	425.000	235.000								680.000	355.000	85.000	0,50					
BERTO GAMBLE	26/02/2009	08/09/2017	30/06/2023	08/09/2017	Calcio Padova S.p.A.			80.000	31.333	-6.667								80.000	46.667	33.333	2,50					
CATTONE GIORGIO	16/04/2002	01/07/2016	30/06/2024	01/07/2016	Calcio Padova S.p.A.				1	5.000								158.000	68.182	81.818	1,50					
DACAR MATYZ	05/02/2002	02/10/2019	30/06/2022	02/10/2019	N.R. Dordrecht			150.000	13.638	136.364								158.000	68.182	81.818	1,50					
GALATI DENNIS VITO	16/02/2001	07/09/2015	30/06/2021	07/09/2015	Schalke			4.065	3.116	949								50.001	31.894	18.027	3,50				17.800	
GEJLI LUDOVICO	02/05/2001	09/05/2017	30/06/2024	09/05/2017	Schalke			50.001	26.811	23.189								10.001	3.000	7.001	3,50				5.800	
GIULIANI DANIELE ANGELO	16/06/2001	01/07/2019	30/06/2024	01/07/2019	Viola Atalanta			10.001	1.800	9.001								60.000	24.000	36.000	1,50				780	
HEKID REHMAN	02/10/2003	01/07/2020	30/06/2022	01/07/2020	S.S. Sloven Bratstvo Pital A.S.			160.000	106.096	53.904								160.000	140.141	19.859	1,50				110.000	
KOJACIĆ OLAF	10/07/2001	05/09/2017	30/06/2021	05/09/2017	R.S.G. Lech Poznan																					
LOSA GABRIEL	18/01/2000	01/07/2014	30/06/2022	01/07/2014	Viola Atalanta																					
LONGA PAVLOVITS	08/09/2009	12/07/2017	30/06/2021	11/07/2016	A.S. Lazio			48.501	17.802	30.699																
LIBRETTA GABRIEL ANTONIO	10/09/1996	19/06/2013	30/06/2021	19/06/2013	Lecco S.p.A.			44.825	34.079	10.746																
MAMPRETTI LEONARDO	13/10/2002	17/09/2018	30/06/2023	17/09/2018	A.S.D. C.A.C. Caprassese Piacenza			20.001	7.234	12.767																
OMAR SHADR	21/02/2004	01/07/2019	30/06/2021	01/07/2019	Mon Derby				1	33.259																
REPA MATYUS	20/07/2001	14/09/2018	30/06/2021	14/09/2018	Spartak Trnava			90.000	27.000	63.000																
TOSCANONI DINO	15/07/2003	09/09/2017	30/06/2024	09/09/2017	A.C. Pistoia S.p.A.			15.000	1.271	13.729																
VIVIANI ANDREA	16/05/2002	01/07/2016	30/06/2023	01/07/2016	Mon Derby				1	15.000																
ZAMBONIBRICO	21/09/1999	14/01/2015	30/06/2021	14/01/2015	GOJ Ludana			5.000	5.000																	
ALTRI								140	140																	
TOTALE VOVA30								1.537.537	711.071	645.566	145.384	15.320	50	381.048				1.438.410	1.044.819	394.592						230.000
TOTALE DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI								375.381.177	80.989.548	64.572.831	78.888.024	6.387.114	71.103.500	30.435.819	1.906.070	88.414	348.809	64.852.095	225.454.414	86.830.705	135.060.709					19.410.500
																										6.560.935
																										3.028.885

TOTALE DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Ing. Antonio Percassi

AMMINISTRATORE DELEGATO

Dott. Luca Percassi

CONSIGLIERI

Rag. Isidoro Fratus

Rag. Marino Lazzarini

Dott. Maurizio Radici

Dott. Roberto Selini

Dott. Matteo Percassi fino al 08/06/2021

Dott. Stefano Percassi

Dott. Alessandro Michetti dal 08/06/2021

Dott. Mario Volpi

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Dott. Giambattista Negretti

SINDACI EFFETTIVI

Dott. Alessandro Michetti fino al 08/06/2021

Dott. Pierluigi Paris fino al 08/06/2021

Dott. Alessandro Manzoni dal 08/06/2021

Dott. Piero Albani dal 08/06/2021

SINDACI SUPPLEMENTI

Dott. Mauro Bottega

Dott. Roberto Negretti

SOCIETÀ DI REVISIONE

Fidital Revisione S.r.l. fino al 08/06/2021

Bdo Italia S.p.A. dal 08/06/2021

Signori Azionisti,

la società Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. (da ora anche "Atalanta" o la "Capogruppo") è tenuta alla redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 20 come richiesto dal Manuale Licenze Uefa art. 14.4.4 (edizione 2020) e dall'art. 85 delle NOIF ed evidenzia un utile netto di pertinenza del Gruppo pari a € 51.738.249 e un patrimonio netto di pertinenza del Gruppo pari a € 129.316.278.

INFORMAZIONI GENERALI

Atalanta B.C. S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Bergamo. La società ha sede legale a Bergamo in via Paglia 1/d e sede direzionale e amministrativa a Zingonia (BG) in Corso Europa 46. La società è controllata indirettamente dalla società Odissea S.r.l. con sede in Bergamo che esercita attività di direzione e coordinamento ex articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

ATTIVITA' SVOLTA

Il Gruppo ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive ed in particolare, la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di calcio nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività calcistica in genere, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Giuoco Calcio e dei suoi Organi (di seguito F.I.G.C.). Attraverso la controllata Stadio Atalanta S.r.l. sviluppa l'attività di gestione e valorizzazione dello Stadio di Bergamo.

Il bilancio consolidato, redatto nella forma e con i contenuti di legge e nel rispetto delle norme di organizzazione interne della Federazione Italiana Giuoco Calcio (NOIF), è relativo al periodo dall'1/1/2020 al 31/12/2020.

ANDAMENTO SPORTIVO

Il positivo risultato economico della società si affianca ai risultati ottenuti in ambito sportivo che per l'esercizio 2020 riguardano le Stagioni Sportive 2019/2020 e 2020/2021 e hanno fatto registrare, per la prima squadra dell'Atalanta, i seguenti risultati:

- al termine della stagione 2019/2020:
 - Campionato di Serie A: 3° posto in classifica (eguagliato il miglior risultato di sempre) che è valso la qualificazione ai Gironi di Uefa Champions League 2020/2021 per la seconda volta consecutiva nella storia del Club;
 - Coppa Italia: la disputa degli ottavi di finale della competizione 2019/2020 persi contro la Fiorentina;
 - Uefa Champions League: la disputa della Final Eight a Lisbona nell'agosto 2020 con l'eliminazione contro il Paris Saint Germain ai quarti di finale in "gara secca".
- alla data di chiusura dell'esercizio 2020, con riferimento alla Stagione Sportiva 2020/2021 in corso:
 - Campionato di serie A: la realizzazione di 22 punti in classifica in 13 partite disputate del nuovo torneo 2020/2021;
 - UEFA Champions League 2020/2021: disputa del Group Stage, raggiungimento del secondo posto nel Gruppo C con 11 punti realizzati con conseguente qualificazione agli ottavi di finale della competizione;
- alla data odierna con riferimento alla Stagione Sportiva 2020/2021 in corso:

- Campionato di Serie A: 55 punti in classifica in 28 partite giocate (4° posto in classifica);
- Coppa Italia: il raggiungimento della finale della Competizione contro la Juventus che si terrà il 19 maggio 2021;
- UEFA Champions League: disputa con eliminazione degli ottavi di finale della competizione contro il Real Madrid.

Per quanto riguarda il Settore Giovanile si registra la vittoria del campionato 2019/2020 primavera per il secondo anno consecutivo e nel 2021 la vittoria della Supercoppa Italiana.

I citati risultati sportivi che ormai da diverse stagioni si mantengono su livelli elevatissimi e che hanno raggiunto il loro culmine con la storica qualificazione e partecipazione alla Uefa Champions League, continuano a suscitare uno straordinario interesse per la squadra sia da parte della tifoseria che da parte del mercato che sempre di più mostra di apprezzare il nostro organico, soprattutto le giovani leve ed i giocatori valorizzati dal progetto tecnico. Tale apprezzamento verso i calciatori dell'Atalanta ha portato riflessi economici e finanziari positivi anche nel bilancio 2020.

ANDAMENTO GESTIONALE

A fronte anche dell'andamento sportivo sopra descritto, l'esercizio in esame ha registrato un deciso incremento dei ricavi della Vostra Società principalmente a seguito del conseguimento di ricavi da trasferimento definitivo di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori nonché della crescita dei ricavi televisivi da competizioni nazionali e internazionali rispetto all'esercizio 2019.

In particolare il valore della produzione è passato da € 188,6 milioni dell'esercizio precedente a circa € 242,0 milioni dell'esercizio 2020. Nel caso di specie:

- i ricavi derivanti da trading dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ammontano a € 88,9 milioni (€ 68,5 milioni di plusvalenze, € 18,8 milioni per altri ricavi da premi e/o indennizzi derivanti da campagna trasferimenti, € 1,6 milioni per trasferimenti temporanei);
- i proventi televisivi (€ 117,2 milioni) e quelli non audiovisivi (€ 4,2 milioni) conseguiti nell'esercizio ammontano a complessivi € 121,4 milioni circa e includono i diritti per la partecipazione al campionato di Serie A per € 56,1 milioni, alla Uefa Champions League 2020/2021 per € 61,0 milioni;
- i ricavi da sponsorizzazioni ammontano ad € 18,2 milioni;
- i ricavi da botteghino ammontano ad € 4,0 milioni di cui € 2,3 milioni riferiti alla Uefa Champions League 2019/2020 e hanno subito un forte ribasso rispetto all'esercizio 2019 a causa della chiusura al pubblico degli stadi da marzo 2020;
- ricavi da vendita prodotti monomarca Atalanta per € 1,1 milioni;
- rimborsi assicurativi per € 1,4 milioni;
- sopravvenienze attive agenti per € 1,0 milioni;
- contributi da leghe per € 1,5 milioni;
- altri ricavi per € 2,1 milioni;
- capitalizzazione dei costi del vivaio per € 1,3 milioni.

I costi più significativi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono: costi del personale pari a € 74,1 milioni (di cui € 69,3 milioni relativi a personale tesserato e € 4,8 milioni riferiti ad altri dipendenti), ammortamenti dei diritti pluriennali pari a € 39,8 milioni, altri ammortamenti e svalutazioni pari a € 4,4 milioni, costi per servizi pari a € 24,7 milioni, oneri diversi di gestione pari a € 15,4 milioni, costi per godimento di beni di terzi pari a € 4,1 milioni (tra cui € 2,8 milioni per oneri da trasferimento temporaneo di calciatori) e oneri finanziari pari a € 1,1 milioni.

Sul risultato gravano imposte correnti, anticipate e differite per € 22,6 milioni determinando un utile netto d'esercizio di € 51,7 milioni.

Nel favorevole contesto che si è venuto a creare a seguito dei brillanti risultati conseguiti in sede sportiva, la società ha operato in modo da poter rafforzare la propria struttura, l'organizzazione e il proprio organico in funzione delle finalità e degli obiettivi aziendali/sportivi.

Questo è avvenuto anche in presenza dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19 che ha portato in particolare ad una riduzione degli introiti degli incassi da biglietteria e di sponsorizzazioni e ad una contrazione dei valori di mercato del trading dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO

Emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 (c.d. Coronavirus)

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del COVID-19 a partire da febbraio 2020 ha impattato fortemente sul bilancio 2020 della società la cui specifica attività è fortemente influenzata dalla disputa delle manifestazioni sportive e dalla partecipazione da parte del pubblico allo spettacolo presso lo Stadio.

Nel corso del periodo in esame si sono verificati i seguenti accadimenti:

- a partire dagli ultimi giorni del mese di febbraio 2020 la Società ha dovuto fronteggiare le conseguenze del diffondersi dell'epidemia causata dal COVID-19: al fine di tutelare la salute di tutti i dipendenti – e, più in generale, di tutti gli stakeholders – e in osservanza delle disposizioni delle autorità competenti, gli uffici amministrativi sono stati chiusi in data 6 marzo 2020, favorendo il lavoro in modalità agile (c.d. smart working).
- la FIGC e gli organi federali di settore hanno disposto la sospensione del campionato di calcio di Serie A 2019/2020 dopo la 26a giornata, mentre la UEFA ha disposto la sospensione a metà del mese di marzo 2020 delle competizioni europee 2019/2020; la squadra ha quindi disputato prima delle sospensioni l'ultima partita di campionato a Lecce in data 1° marzo 2020 e l'ultima partita di Champions League a Valencia (a porte chiuse) in data 10 marzo 2020.
- a decorrere dalla data del 13 marzo 2020, infine, anche i calciatori e tutto lo staff tecnico hanno interrotto la propria attività di gruppo presso il Centro Sportivo di Zingonia in osservanza delle disposizioni di legge;
- a seguito della Direttiva del Ministero degli Interni in base alla quale, da lunedì 4 maggio 2020 sono stati consentiti gli allenamenti in forma individuale di atleti professionisti in strutture a porte chiuse, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, la società ha concesso ai propri calciatori professionisti della prima squadra, l'utilizzo dei campi del Centro Bortolotti di Zingonia per sedute individuali e volontarie a partire da martedì 5 maggio;
- il 12 giugno sono riprese le competizioni nazionali a porte chiuse, poi ultimate il 2 agosto;
- ad agosto a Lisbona si è tenuta, sempre a porte chiuse, la Final Eight di Champions League per l'assegnazione del titolo europeo;
- a settembre è iniziato il campionato di Serie A 2020/2021;
- a ottobre è iniziata la competizione europea UCL 2020/2021.

Per far fronte agli inevitabili effetti economici e finanziari negativi dovuti alla particolare situazione che si è venuta a creare, la Società ha posto in essere ulteriori azioni volte al miglioramento del cash flow tra le quali, in particolare: (i) l'avvio di negoziazioni con i fornitori per ottenere sconti e/o dilazioni di pagamento, (ii) l'interlocuzione con le autorità competenti e specifiche di settore per individuare strumenti a tutela degli interessi delle società sportive professionistiche e (iii) altre iniziative interne volte alla riduzione dei costi e al celere recupero dei crediti.

Investimento nella Controllata Stadio Atalanta S.r.l.

Con riguardo al procedimento amministrativo afferente lo svolgimento dei lavori riferiti allo Stadio, Fase 2 (ristrutturazione Tribuna Giulio Cesare) si osserva che i lavori relativi sono temrinati a fine settembre 2020.

Nel mese di luglio 2020 la controllata Stadio Atalanta S.r.l. ha integralmente rifinanziato il progetto della ristrutturazione dello Stadio di Bergamo, il cui investimento totale previsto è pari a circa € 54,0 milioni (compresa l'acquisizione dell'immobile): il nuovo finanziamento è stato sottoscritto da un Pool di Banche con capofila Banca Intesa Sanpaolo e la partecipazione dell'Istituto per il Credito Sportivo. La linea di investimento concessa alla controllata ammonta ad € 35,0 milioni, a cui si aggiunge la linea IVA di € 5,0 milioni.

Si segnala altresì che, nel corso del corrente esercizio 2021, la società Atalanta ha proceduto ad effettuare finanziamenti fruttiferi di interesse per complessivi € 8,8 milioni in favore della controllata, nelle more della rinegoziazione, da parte di quest'ultima, del finanziamento in essere.

Campagna trasferimenti invernale 2020

Nella campagna trasferimenti invernale ed in particolare nel mese di gennaio 2020, la società ha:

- risolto anticipatamente il trasferimento temporaneo attivo del giocatore Kulusevski a titolo oneroso per € 1.000.000;
- ceduto a titolo definitivo i diritti alle prestazioni dei calciatori: Kulusevski (€ 35.000.000) e Masiello (€ 100) i cui valori di cessione sono espressi al lordo del contributo di solidarietà;
- ceduto a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni dei calciatori Barrow e Ibanez a titolo gratuito fino alla Stagione Sportiva 2020-2021 con obbligo di riscatto condizionato;
- acquisito a titolo definitivo i diritti alle prestazioni dei calciatori: Czyborra (€ 4.600.000), Hecko (€ 60.000), Sutalo (€ 4.000.000);
- acquisito a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni dei calciatori: Caldara (a titolo gratuito fino al 30-06-2021) con diritto di opzione di acquisto, Bellanova (a titolo gratuito fino al 30-06-2021) con diritto di opzione di acquisto, Tameze (€ 511.596 fino al 02-08-2020) con obbligo di riscatto condizionato e diritto di opzione di acquisto;
- trasformato il tesseramento temporaneo in definitivo del diritto pluriennale alle prestazioni del Calciatore Zapata (€ 12.000.000);
- risolto anticipatamente i tesseramenti temporanei dei calciatori Kjaer e Arana.

Campagna trasferimenti estiva 2020 entro il 30 giugno 2020

Nella campagna trasferimenti estiva entro il 30 giugno 2020, la società ha, tra l'altro

- esercitato il diritto di riscatto dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive del calciatore Pasalic per € 14.537.108;
- sottoscritto un contratto preliminare per l'acquisizione dei diritti pluriennali del calciatore Muratore per € 7.000.000.

Campagna trasferimenti estiva 2020

Nella campagna trasferimenti estiva ed in particolare nel mese di settembre 2020, in un'ottica di ulteriore rafforzamento della rosa e nel rispetto della volontà di cedere i diritti pluriennali alle prestazioni di propri calciatori solo in presenza di offerte che salvaguardino la situazione economica e finanziaria della società oltre all'aspetto tecnico-sportivo, la società ha

- acquisito, tra gli altri,
 - a titolo definitivo le prestazioni dei calciatori Miranchuk per € 14.500.000 e Lammers per € 7.000.000;
 - a titolo temporaneo le prestazioni dei calciatori Romero (biennale per complessivi € 2.000.000 con diritto di opzione di acquisto) e Mojica (annuale per complessivi € 525.000 con diritto di opzione di acquisto);
- ceduto, tra gli altri
 - a titolo definitivo le prestazioni del calciatore Castagne per € 19.598.000;
 - a titolo temporaneo le prestazioni dei calciatori Czyborra (biennale per complessivi € 200.000 con obbligo di riscatto condizionato), Reca (annuale per complessivi € 100.000 con opzione di riscatto), vari annuali gratuiti con obbligo di riscatto condizionato (Dervishi, Valzania, Haas, Kresic, Vido), Melegoni (biennale gratuito con obbligo di riscatto condizionato), Colley e Avogadri (annuali gratuiti con opzione di riscatto) e infine, Colpani e Bettella (gratuiti biennali con opzione e obbligo di riscatto condizionato).

In aggiunta alle operazioni sopra citate si sono verificate le condizioni per l'esercizio da parte delle controparti degli obblighi di riscatto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori Berisha per € 3.500.000, D'Alessandro per € 2.000.000 e Mancini per € 13.000.000 che sono stati quindi ceduti a titolo definitivo. La società ha d'altro canto esercitato il diritto di controposizione relativo al diritto pluriennale alle prestazioni del calciatore Pessina per € 300.000.

Campagna trasferimenti invernale 2020-2021

Alla fine dell'esercizio 2020 la società ha finalizzato l'acquisto del diritto pluriennale alle prestazioni del calciatore Maehle dal Genk per € 11.368.334.

Premi/indennizzi maturati nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio in corso 2020 si sono inoltre realizzate le condizioni di maturazione di alcuni premi/indennizzi quali principalmente:

- premi di valorizzazione passivi (per calciatori in prestito ad altre società) per € 1.725.200;
- premi di rendimento attivo per € 6.000.000 relativi al calciatore Bastoni;
- premi di rendimento attivo per € 7.000.000 relativi al calciatore Cristante;
- premi di rendimento attivo per € 325.000 relativi al calciatore Cornelius;
- premi di rendimento attivo per € 197.000 relativi al calciatore Valzania;
- premi di rendimento attivo per € 400.000 relativi al calciatore Reca;
- premi di rendimento attivo per € 1.350.000 relativi al calciatore Avogadri;
- premi di rendimento attivo per € 1.500.000 relativi al calciatore Barrow;
- premi di rendimento attivo per € 1.000.000 relativi al calciatore Gagliardini;
- premi di rendimento attivo per € 1.000.000 relativi al calciatore Ibanez;
- premi di rendimento passivo per € 900.000 relativi al calciatore Caldara;

- premi di rendimento passivo per € 2.000.000 relativi al calciatore Romero;
- “sell on fee” per € 5.851.061 dovute alle società di provenienza dei calciatori Kulusevski, Cristante e Mancini, a seguito della cessione dei diritti pluriennali relativi ai suddetti calciatori.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi informiamo che la società non possiede né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti e che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non si sono verificati né acquisti, né vendite di azioni o quote di cui sopra, sia direttamente che tramite società fiduciarie o per interposta persona.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In generale le operazioni compiute con parti correlate sono state effettuate nell'interesse di Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. e concretizzate con il fine di ottenere un miglior utilizzo delle sinergie esistenti ad integrazione della produttività e dell'attività commerciale della società. Tale impiego delle competenze esistenti ha permesso di razionalizzare l'utilizzo delle strutture anche di Gruppo e le risorse finanziarie disponibili.

Si tratta di operazioni tipiche o usuali che, per l'oggetto o la natura, rientrano nel normale corso degli affari della Società e che non contengono particolari elementi di criticità in relazione alle caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte al tempo del loro compimento. Fatta esclusione per i finanziamenti fruttiferi e infruttiferi di interessi erogati alle società partecipate Bergamo Stadio S.p.A. in liquidazione e Stadio 3000 S.r.l. in liquidazione e tutti gli altri rapporti che si sono manifestati con parti correlate, compresi quelli intercorsi con la Capogruppo Odissea S.r.l., sono previsti nell'oggetto sociale e rientrano nelle operazioni ordinarie di filiera come emerge da accordi contrattuali le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato.

Al fine di massimizzare il rendimento delle disponibilità di cassa la società provvede occasionalmente a impiegare somme di denaro a servizio della controllante indiretta per brevi periodi di tempo con una adeguata remunerazione. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis del Codice Civile, nel prospetto di seguito riportato, si evidenziano in dettaglio la controparte, la prestazione ed i relativi corrispettivi dei rapporti intercorsi con la Capogruppo, con talune sue controllate nonché con altre società correlate:

Controparte	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Immobilizzazioni
D-Retail S.r.l.	Commerciale	-	-	17.404	21.929	148.380
Hexagon S.p.A.	Commerciale	-	379	-	20.315	-
Kiko S.r.l.	Commerciale	29.448	35.032	33.969	25.104	-
Kiko UK Ltd.	Commerciale	-	118	-	-	-
La Dea S.r.l.	Finanziario	-	21.173	-	43.634	-
L'Innominato S.p.A.	Commerciale	-	1.176	-	33.120	-
Odissea S.r.l.	Commerciale	-	-	-	19.858	-
Odissea S.r.l.	Altro	19.685	1.600	-	-	-
Odissea S.r.l.	Finanziario	-	10.499	281.967	72.141	-
Odissea S.r.l.	Tributario	-	4.026.625	-	10.737.493	-
Percassi Management S.r.l.	Commerciale	2.132	332.023	35.719	272.103	376.822
Percassi Retail S.r.l.	Commerciale	-	16.000	-	-	16.000
Siren Coffee S.r.l.	Commerciale	-	63	-	2.956	-
Womo S.r.l.	Commerciale	-	1.312	-	18.281	-
TOTALE		51.265	4.446.000	369.060	11.266.932	541.202

PROSPETTI DI ANALISI DEI DATI DI BILANCIO

A completamento delle informazioni che Vi sono state fornite con il bilancio, sottoponiamo alla Vostra attenzione i seguenti prospetti di analisi dei dati patrimoniali e finanziari nonché dei risultati economici dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Stato Patrimoniale Attivo riclassificato secondo il criterio della liquidità

	Saldo al 31.12.2020	% su Tot. Impieghi	Saldo al 31.12.2019	% su Tot. Impieghi
CAPITALE CIRCOLANTE	118.344.870	34,59%	59.300.995	26,55%
Liquidità immediate	51.945.337	15,18%	11.178.796	5,01%
Disponibilità liquide	51.945.337	15,18%	11.178.796	5,01%
Liquidità differite	65.456.927	19,13%	47.086.425	21,08%
Crediti dell'Attivo Circolante a b. termine	62.532.920	18,28%	45.331.506	20,30%
Ratei e risconti attivi	2.924.007	0,85%	1.754.919	0,79%
Rimanenze	942.606	0,28%	1.035.774	0,46%
IMMOBILIZZAZIONI	223.747.910	65,41%	164.042.046	73,45%
Immobilizzazioni immateriali	134.364.869	39,28%	102.539.677	45,91%
Immobilizzazioni materiali	50.859.026	14,87%	42.661.485	19,10%
Immobilizzazioni finanziarie	30.973	0,01%	24.791	0,01%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	38.493.042	11,25%	18.816.093	8,42%
TOTALE IMPIEGHI	342.092.780	100,00%	223.343.041	100,00%

Stato Patrimoniale Passivo riclassificato secondo il criterio della esigibilità

	Saldo al 31.12.2020	% su Tot. Fonti	Saldo al 31.12.2019	% su Tot. Fonti
CAPITALE DI TERZI	212.776.500	62,20%	145.520.130	65,16%
Passività correnti	121.536.369	35,53%	87.485.625	39,17%
Debiti a breve termine	93.271.739	27,27%	64.887.068	29,05%
Ratei e risconti	28.264.630	8,26%	22.598.557	10,12%
Passività consolidate	91.240.131	26,67%	58.034.505	25,98%
Debiti a m/l termine	67.741.317	19,80%	41.440.376	18,55%
Fondo per rischi e oneri	23.090.875	6,75%	16.250.226	7,28%
TFR	407.939	0,12%	343.903	0,15%
CAPITALE PROPRIO	129.316.280	37,80%	77.822.911	34,84%
Capitale sociale	4.893.750	1,43%	4.893.750	2,19%
Riserve	8.512.226	2,49%	6.098.888	2,73%
Utili portati a nuovo	64.172.058	18,76%	40.332.822	18,06%
Reddito netto	51.738.246	15,12%	26.497.451	11,86%
TOTALE FONTI	342.092.780	100,00%	223.343.041	100,00%

L'andamento patrimoniale - finanziario della società, considerando l'esercizio disallineato rispetto alla stagione sportiva, risente della stagionalità delle componenti economiche. Infatti, alcune voci di ricavo e di costo presentano una manifestazione finanziaria disomogenea rispetto alla competenza economica. In particolare i diritti televisivi, che sono corrisposti lungo la stagione sportiva vengono incassati indipendentemente dalla effettiva competenza economica; gli introiti della campagna abbonamenti vengono liquidati nel primo semestre (01.07 – 31.12) della stagione sportiva. Per tale ragione, i ratei e risconti, che rappresentano quote di costi e di proventi che si manifestano lungo un arco temporale che abbraccia due esercizi consecutivi, evidenziano valori di importo considerevole.

Tra i risconti passivi, che ammontano a € 28.264.630, gli importi più significativi sono rappresentati dai proventi televisivi per € 24.582.660, da ricavi da trasferimento temporaneo calciatori ad altre società per € 249.664, e dai corrispettivi derivanti dai contratti di sponsorizzazione per € 3.241.587.

Ad ulteriore illustrazione dei valori esposti nelle tabelle che precedono, si precisa che nello Stato Patrimoniale il valore netto contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori al 31 dicembre 2020 ammonta a € 126.960.709.

Situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO:

	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazione	% Var.
Valore della produzione	241.997.996	188.621.227	53.376.769	28%
Costi Operativi	46.851.174	42.184.572	4.666.602	11%
Valore Aggiunto	195.146.822	146.436.655	48.710.167	33%
Costo del Lavoro	74.142.655	69.043.978	5.098.677	7%
EBITDA	121.004.167	77.392.677	43.611.490	56%
% EBITDA	50,0%	41,0%	9,0%	22%
Amm.ti Acc.ti e Svalutazioni	45.471.106	36.466.048	9.005.058	25%
EBIT	75.533.061	40.926.629	34.606.432	85%
% EBIT	31,2%	21,7%	9,5%	44%
Proventi Finanziari netti	538.336	189.628	348.708	> 100%
Oneri Finanziari netti	(1.687.903)	(1.026.961)	(660.942)	64%
Utili/Perdite su cambi	3.481	(923)	4.404	< -100%
Margine Netto di Gestione	74.386.976	40.088.373	34.298.603	86%
Imposte correnti	(5.202.895)	(4.313.217)	(889.678)	21%
tax rate %	7,0%	10,8%	-3,8%	-35%
Beneficio consolidato fiscale	(10.737.493)	(6.710.851)	(4.026.642)	60%
Imposte anticipate/differite	(6.708.339)	(2.566.854)	(4.141.485)	> 100%
Risultato di esercizio	51.738.249	26.497.451	25.240.798	95%

INDICI DI BILANCIO

Di seguito si riportano i principali indici generali della società che, a fronte degli importanti risultati conseguiti nel triennio 2018-2019-2020 presentano dei valori in miglioramento, tanto da farli risultare di segno negativo (in questo caso infatti l'indebitamento finanziario netto risulta negativo in quanto le disponibilità liquide superano l'indebitamento finanziario):

	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO/MEZZI PROPRI	(0,22)	0,12	0,50
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO/CAPITALE INVESTITO NETTO	(0,29)	0,11	0,33
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO/MARGINE OPERATIVO LORDO	(0,24)	0,12	0,36

A migliore precisazione della tabella di cui sopra, si segnala che: i) l'indebitamento finanziario netto è dato dalla somma di debiti verso banche e verso altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide, ii) i mezzi propri sono dati dal patrimonio netto, iii) il capitale investito netto è dato dalla somma tra mezzi propri e indebitamento finanziario

netto e iv) il margine operativo lordo è dato dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione aumentato dalla voce ammortamenti e svalutazioni.

PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Il personale mediamente in forza nella società è così costituito:

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Calciatori	57	50	55	53	42	43	39
Allenatori	36	42	38	29	25	29	24
Impiegati	34	36	22	24	24	18	15
Altri tecnici	32	29	25	24	27	18	13
Operai	15	18	15	13	11	11	10
Dirigenti	1	1	1	1	0	0	1
Totale	175	176	156	144	129	119	102

(Valori espressi in unità)

Si segnala inoltre che al 31 dicembre 2020 la società registra un numero di tesserati del settore giovanile pari a n. 372 (n. 412 al 31 dicembre 2019) di cui 92 giovani tesserate per le squadre femminili.

ALTRE INFORMAZIONI

Conformità alla normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro

Ad integrazione ed ulteriore precisazione delle informazioni contenute nella presente relazione, si informa ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile che la società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e di sicurezza allo stadio, nonché di prevenzione e repressione di fenomeni di violenza collegati all'attività sportiva che svolge. È altresì oggetto di attento controllo la gestione della sicurezza dei dati.

Informativa GDPR

A decorrere dal 25 maggio 2018, è direttamente applicabile il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (di seguito, anche, "GDPR" o "Regolamento"), relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE. Il GDPR introduce, tra l'altro, i concetti di privacy by design e by default e di accountability, imponendo alle Società di impostare la propria Privacy sin dalla progettazione di un prodotto o servizio o trattamento, adottando le migliori soluzioni, adeguate allo specifico livello di rischio, al fine di minimizzare, proteggere e legittimamente effettuare ogni trattamento di dati personali.

Nel corso del 2018 è stato avviato per Atalanta B.C. S.p.A. nonché per le tutte altre società che fanno capo alla controllante indiretta Odissea S.r.l., il Progetto di implementazione del sistema aziendale per la protezione dei dati personali al fine di adeguare tale sistema al nuovo Regolamento UE 679/16 (GDPR), che rafforza sostanzialmente il concetto di Privacy, con l'obiettivo di rafforzare i diritti degli individui per la protezione dei dati personali.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI ATALANTA BERGAMASCA CALCIO S.P.A. È ESPOSTA

Premessa

I rischi e le incertezze cui la società è sottoposta non possono non tenere conto della diffusione del COVID-19 (c.d. Coronavirus) di cui si è ampiamente detto al paragrafo “Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio” della Nota Integrativa.

Il COVID-19 si è diffuso in tutto il mondo a seguito dell'epidemia partita dalla Cina a gennaio 2020; l'Italia risulta uno tra i Paesi con più soggetti colpiti, sia in termini assoluti, che in rapporto alla popolazione.

Per limitare la diffusione del virus in questione gli organi governativi e sanitari hanno disposto delle restrizioni alla vita sociale oltre che sensibilizzato l'opinione pubblica nel mettere in atto comportamenti rivolti al contenimento della diffusione del COVID-19.

Anche la Lega Nazionale Professionisti di Serie A ha adottato delle misure restrittive per l'organizzazione degli eventi sportivi per tutelare la salute dei tifosi e dei tesserati.

Queste disposizioni hanno portato in particolar modo, per quanto riguarda il settore in cui opera la società, alla disputa delle partite a porte chiuse per evitare l'aggregazione di più persone nei luoghi affollati.

La società ha adottato misure di prevenzione e cura della salute dei propri atleti e staff in modo accurato e in linea con le richieste degli organi preposti.

La diffusione del COVID-19 e le misure di contenimento adottate comportano, oltre che impatti sulla vita delle persone, anche impatti economici diretti e indiretti sul settore in cui opera la società. I rischi derivanti dalla diffusione del virus e le azioni poste in essere da parte della società per mitigare tali rischi possono essere sinteticamente riassunte in:

- i) rischio di richiesta rimborso delle quote di abbonamento da parte dei tifosi/sponsor non usufruite per cause di emergenza sanitaria in caso di disputa delle partite a porte chiuse: la società ha affrontato la problematica concedendo agli abbonati la possibilità di richiedere un voucher per l'acquisto di futuri tagliandi e ritiene quindi il rischio ad oggi remoto;
- ii) rischio di richiesta di risoluzione anticipata dei contratti di sponsorizzazione da parte dei propri clienti per l'emergenza sanitaria: la società valuterà assieme ai propri legali di volta in volta la legittimità della richiesta ricevuta dagli sponsor e ritiene il rischio ad oggi non quantificabile e al momento possibile;
- iii) rischio di credito a causa della riduzione dei volumi di affari da parte dei propri sponsor: la società porrà in essere le adeguate procedure di recupero del credito e il rischio ad oggi non può essere quantificato ma si ritiene possibile;
- iv) rischio di contrazione del mercato dei Diritti Televisivi (sia Italia che Uefa) a causa della possibilità di avere stadi vuoti e quindi a peggiore impatto televisivo ed emozionale: la società sta valutando nelle opportune sedi tale aspetto e al momento ritiene tale rischio non quantificabile ma possibile;
- v) rischio della salute dei propri tesserati che potrebbero contrarre il COVID-19 e quindi avere una inabilità temporanea a svolgere le prestazioni per la società: la società sta ponendo in essere tutte le azioni al fine di ridurre al minimo il rischio di contagio dei propri atleti e tecnici e quindi ritiene il rischio remoto;
- vi) rischio di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori per effetto dei rischi della salute degli atleti: la società sta ponendo in essere tutte le azioni necessarie per ridurre al minimo il rischio di contagio e di conseguenza ritiene remoto il rischio di perdita di valore dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori.

Ad integrazione di quanto sopra riportato in premessa si riportano i rischi generali e le incertezze cui la Società è esposta.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel corso dell'esercizio 2020 la diffusione del COVID – 19 ha accentuato la situazione di incertezza caratterizzando l'intero andamento dell'economia mondiale, con ripercussioni sui mercati finanziari, contraddistintisi per una elevata volatilità, che ha influenzato negativamente le principali istituzioni finanziarie e la fiducia della popolazione, con conseguente impatto negativo sulla spesa dedicata dai tifosi per la partecipazione ad eventi sportivi e l'acquisto di prodotti di merchandising. Nel breve periodo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società non dovrebbe essere condizionata da tale scenario in quanto, come già illustrato, le principali fonti di ricavo e flussi finanziari derivano dai contratti pluriennali di sponsorizzazione già in essere, da saldi campagna trasferimenti pluriennali positivi e dai diritti televisivi, che prevedendo la permanenza in Serie A, garantiscono la copertura del fabbisogno finanziario.

Rischi connessi al settore di attività

La Società utilizza quale fattore produttivo principale i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

L'attività sportiva è soggetta a rischi connessi allo stato fisico dei calciatori e, pertanto, eventuali infortuni agli stessi possono impattare sulla situazione economica e patrimoniale della Società, che in ogni caso si cautela con opportune coperture assicurative.

Inoltre, considerata la particolare attività della Società, l'andamento della gestione è esposto ai rischi propri delle competizioni sportive, soprattutto in termini di risultati sportivi della Prima Squadra.

Rischio reputazionale

La Società è esposta a rischi reputazionali connessi alle violazioni del Codice di Giustizia Sportiva effettuate da Dirigenti, tesserati, ex tesserati e dipendenti che, come previsto dall'ordinamento Federale, possono determinare il deferimento della Società Stessa per responsabilità diretta e/o oggettiva con il rischio di irrogazione delle sanzioni previste.

L'incisiva enfasi sul connotato etico dell'attività sportiva che caratterizza tutti i comportamenti della Società e i presidi di controllo posti in essere ai fini della mitigazione dei reati 231/2001, l'approvazione e l'adozione del modello 231 e del codice etico sono la risposta della Società a tale tipo di minaccia al fine di mitigare il rischio derivante da comportamenti di terzi.

Rischi legati all'esito delle controversie in corso

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso (di cui si è data informativa nella nota integrativa al presente bilancio oltre che nella presente relazione) e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi.

Rischi finanziari

Così come previsto dall'art. 2428, comma 2, punto 6-bis C.C. vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della società Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. in materia di gestione del rischio finanziario.

Rischio di credito

I crediti non garantiti sono attentamente monitorati e gli eventuali rischi di incasso iscritti in apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti di Serie A.

Rischio di tasso d'interesse e cambio

La società è limitatamente esposta alle fluttuazioni dei tassi di cambio in quanto la quasi totalità delle transazioni avviene in euro. Con riferimento alle non frequenti operazioni in valute diverse dall'euro, non si è ritenuto di procedere ad operazioni di copertura del rischio di cambio in ragione dell'eccessiva onerosità delle medesime a fronte dell'ipotetica fluttuazione dei tassi di cambio delle valute. Il rischio di tasso d'interesse è esclusivamente correlato agli affidamenti e finanziamenti concessi dal sistema bancario. Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. è pertanto soggetta al rischio che la variazione dei tassi d'interesse si rifletta sugli oneri finanziari del conto economico.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la società non possa reperire le risorse finanziarie necessarie alla sua ordinaria attività e viene affrontato attraverso una efficiente ed efficace gestione corrente delle risorse finanziarie e attraverso il trading dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. La società se necessario provvede attraverso operazioni di factoring con primarie società del settore, a limitare il rischio derivante dall'incertezza sui tempi di fatturazione e di incasso nei confronti delle società acquirenti i diritti televisivi e ad anticipare gli incassi del credito derivante dalla campagna trasferimenti gestita attraverso la stanza di compensazione della Lega Professionisti di Serie A.

Informativa Modello 231 e Codice Etico

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, che ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento un regime di "responsabilità amministrativa" a carico delle società, in data 27 febbraio 2014, il Consiglio di Amministrazione di Atalanta BC S.p.A. ha deliberato di approvare il Modello di Organizzazione, gestione e controllo, redatto in ossequio al succitato D. Lgs. 231/2001, e il Codice Etico della società.

Il D. Lgs. 231/01 ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità in sede penale degli Enti, tra cui le società, per i reati commessi nell'interesse o a vantaggio dell'Ente, da persone che ne esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo, o da persone a queste sottoposte (dipendenti, tesserati, collaboratori, terzi aventi relazioni con la società, ecc ...).

L'adozione del Modello ha l'obiettivo di prevenire il compimento dei reati e comportamenti illeciti che, in base al Codice di Giustizia Sportiva e alle prescrizioni federali, possano dare origine ad ipotesi di responsabilità (diretta, oggettiva o presunta) di Atalanta BC S.p.A. in ambito sportivo.

Il Consiglio di Amministrazione di Atalanta BC S.p.A. ha inoltre provveduto ad affidare ad un Organismo di Vigilanza, composto da 3 componenti, l'incarico di vigilare sull'adeguatezza, sull'aggiornamento e sull'efficace attuazione del Modello.

La società ha sede legale a Bergamo in via Paglia 1/d e sede direzionale e amministrativa a Zingonia (BG) in Corso Europa 46.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE


La Società sta seguendo con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del COVID-19, di cui si è ampiamente detto nel paragrafo “Eventi successivi alla chiusura dell’esercizio” della Nota Integrativa, e sta adottando tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia. Risulta difficile esprimere previsioni quantitative circa gli impatti del COVID-19 sui risultati economico-finanziari della Società, ma si presume che potranno essere di entità significativa rispetto allo svolgimento delle competizioni sportive in un contesto di cd. normalità.

Come ampiamente illustrato in Nota Integrativa, gli amministratori hanno già posto in essere – e continueranno senz’altro ad adottare in modo tempestivo – una serie di azioni volte a mitigare gli effetti negativi sui risultati aziendali dell’esercizio 2021 causati dalla diffusione del COVID-19, con l’obiettivo primario di far fronte al fabbisogno addizionale causato dall’impatto sugli introiti da diritti televisivi, sponsor e biglietteria delle misure di contenimento del virus.

È pertanto prevedibile che i dati del 2021 saranno significativamente influenzati dall’evoluzione delle politiche contenitive del virus COVID-19; purtuttavia, come già precisato, a parere dell’organo amministrativo gli effetti negativi derivanti da tale situazione emergenziale potranno essere superati sia grazie alle azioni cautelative già intraprese e che verranno poste in essere nei prossimi mesi sia tenuto conto dell’attuale solida situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

Bergamo, 23 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Antonio Percassi



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ATALANTA BERGAMASCA CALCIO S.P.A.

OSSERVAZIONI DEI SINDACI IN ORDINE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2020

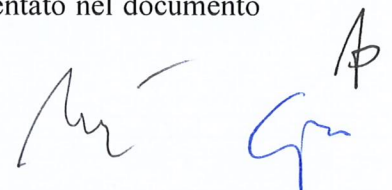
DEL GRUPPO ATALANTA BERGAMASCA CALCIO S.P.A.

In occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione di Atalanta Calcio S.p.A. del 23 marzo 2021, alla quale hanno assistito gli scriventi Sindaci della società con presenza in collegamento audio visivo, è stato approvato da detto organo amministrativo il bilancio consolidato 2020 del prima citato Gruppo. Gli scriventi hanno ricevuto copia di detto bilancio via email.

Il consolidato del Gruppo, costituito dai prospetti Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa consolidati è stato presentato unitamente alla Relazione sulla Gestione del Gruppo e ai documenti allegati riguardanti l'analisi dei conti rappresentando i diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. La Nota Integrativa consolidata illustra le voci rilevanti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

I Sindaci confermano che Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. redige il consolidato di Gruppo in quanto obbligata dalle norme sportive che richiedono tale redazione in forza dell'art. 14.4.4. edizione 2000 del manuale "UEFA". Secondo le disposizioni contenute nel D. Lgs. 09/04/1991 n. 127 riguardo l'obbligo di consolidare, Atalanta, il cui bilancio è oggetto di consolidamento da parte di Odissea S.r.l., godrebbe dell'esonero della procedura di consolidamento vista la tipologia delle sue partecipazioni societarie. Il consolidamento fatto dalla società Atalanta riguarda i bilanci della stessa consolidante, Atalanta e quello della sua partecipata Stadio Atalanta S.r.l. detenuta al 100% del capitale. Il metodo di consolidamento seguito è quello conosciuto con la denominazione "metodo dell'integrazione globale" con l'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate al consolidamento stesso in sostituzione del loro valore di carico.

I criteri di valutazione seguiti nella redazione del consolidato 2020 non si differenziano da quelli seguiti negli esercizi precedenti. Il Rendiconto Finanziario, presentato nel documento



consolidato, è stato predisposto nella forma e con i contenuti indicati dal citato manuale UEFA.

La Relazione sulla Gestione fornisce in modo corretto informazioni sui fatti rilevanti della gestione consolidata delle due società.

Da quanto oggetto di nostro esame quali Sindaci della consolidante confermiamo che le procedure di consolidamento svolte da Atalanta sono nel contempo in linea con le norme di legge e principi contabili in materia. Le stesse rispondono alle esigenze informative richieste dagli Enti destinatari sportivi. Il risultato economico consolidato dell'esercizio 2020 è positivo, così come il patrimonio netto consolidato al 31/12/2020 emergente alla voce apposita del passivo consolidato.

I Revisori in merito al bilancio consolidato 2020 del Gruppo Atalanta Bergamasca Calcio Spa non hanno segnalato ai Sindaci difformità delle procedure utilizzate nel consolidare rispetto alle disposizioni di legge.

Gli Amministratori di Atalanta Bergamasca Calcio Spa hanno indicato, tra i fatti di rilievo che si sono manifestati nel 2020, quelli collegati all'emergenza Covid-19 segnalando le azioni e rischi affrontati a livello di gruppo e possibili di pertinenza del consolidato.

Dalle informazioni riportate nei documenti ricevuti e collegabili al consolidato redatto dagli Amministratori di Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. confermiamo, per quanto di nostra competenza, che il bilancio consolidato 2020 così come presentato non evidenzia fatti censurabili e che lo stesso fornisce informazioni esaurienti per tale tipo di documento.

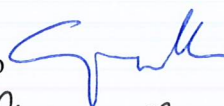
Bergamo, 6 Aprile 2021

I SINDACI

Negretti Dr. Giambattista

-

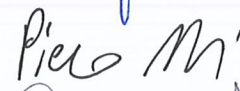
Presidente del Collegio



Albani Dr. Piero

-

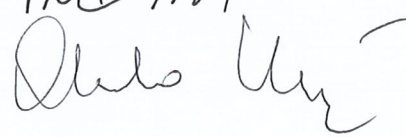
Sindaco effettivo



Manzoni Rag. Alessandro

-

Sindaco effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



ATALANTA BERGAMASCA CALCIO S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Atalanta Bergamasca Calcio (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 21 maggio 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona,

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Atalanta Bergamasca Calcio al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Atalanta Bergamasca Calcio al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Atalanta Bergamasca Calcio al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.



Paolo Beretta
Socio